



COOPERATIVA SOCIALE

THIEL

PER UNO SVILUPPO
SOSTENIBILE



BILANCIO SOCIALE 2010



10
ANNI

PER UNO SVILUPPO
SOSTENIBILE

THIEL Soc.Coop.Sociale ONLUS

Sede Legale : Via XXIV Maggio 5 - Gorizia (GO)
Sede amministrativa: Via Roma 54/A San Vito al Torre (UD)
Sede operativa: Via Libertà, 11 Fiumicello (UD)
Sede operativa: località Isola della Cona - Staranzano (GO)

E-mail: info@coopthiel.it
Sito web: www.coopthiel.it
Tel. Fax 0431/96562

REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT) 88.99.00
Territori di attività Bassa Friulana in Provincia di Udine, Provincia di Gorizia

P. Iva 010890400313

Iscrizione al Registro Nazionale Cooperative A133094

Iscrizione all'Albo regionale Cooperative sociali n.171 Sez.A e n.172 Sez.B

Iscrizione a Confcooperative/Federsolidarietà/Unione Provinciale Cooperative Gorizia
n.52610 del 07/12/2001

La Cooperativa nasce il 22 di ottobre 2001 come cooperativa sociale a responsabilità limitata ONLUS ; il 23 dicembre 2004 con atto notarile , a seguito della riforma del diritto societario (D.Legisl.6/2003), assume la forma attuale "Thiel Società Cooperativa sociale ONLUS"; la Cooperativa è a scopo plurimo, ovvero svolge sia attività di cui all'art. 1 lett.a) (attività prevalente) della legge 381/91, sia attività di cui alla lettera b) del medesimo articolo (attività complementare).

Stampa Thiel - grafica Devid Strussiat

INDICE

5 PRESENTAZIONE

6 NOTA METODOLOGICA

8 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

IL SOGNO DI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

MISSION

MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA E FUNZIONI DEGLI ORGANI SOCIALI

OBIETTIVI E FINALITÀ

21 RELAZIONE SOCIALE

AREA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE

STRUTTURA BASE SOCIALE

FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

AREA DELLA PROFESSIONALITÀ E DELLE RISORSE UMANE

PROFILO SOCIO ANAGRAFICO LAVORATORI

CONDIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICO RETRIBUTIVE

CONDIZIONI LAVORATIVE ED ORGANIZZATIVE

PARI OPPORTUNITÀ

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE

AREA DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA

STRATEGIE E METODOLOGIE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

NUMERI E CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI

AREA DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI PRODOTTI

RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA

I SETTORI E LE UNITÀ PRODUTTIVE

QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI OFFERTI

AREA DEL MERCATO

ELENCO COMMITTENTI PER TIPOLOGIA

FORNITORI DI BENI E SERVIZI

FORNITORI DI CREDITO E FINANZIARI

AREA DELLO SVILUPPO E DELL'INNOVAZIONE

PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI

TIROCINI / WORK EXPERIENCE

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

AREA DELLE PARTNERSHIP, DELLE RETI E RELAZIONI TERRITORIALI

PARTECIPAZIONE ALLE POLITICHE TERRITORIALI

INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

RELAZIONE CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ LOCALE

AREA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

INDIRIZZI E STRATEGIE PER LA TUTELA AMBIENTALE

STRATEGIA E MEDIO E LUNGO TERMINE

55 LE RISORSE ECONOMICHE E LA REDISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

PARTECIPAZIONI

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

ANALISI SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

PRESENTAZIONE

La redazione di questo primo Bilancio Sociale avviene in concomitanza con il decennale della cooperativa Thiel. Durante questi anni i soci fondatori prima, tutti i soci che si sono aggiunti strada facendo poi, hanno contribuito a creare la cooperativa così com'è oggi. Ciascuno di noi ha donato e ricevuto qualcosa. Tutti noi abbiamo contribuito a concretizzare delle idee, dei sogni che nel 2001 alcuni soci fondatori hanno condiviso con altri sognatori. Tuttavia non sono rimasti solo i sogni. A testimoniare quanto abbiamo realizzato, quest'anno viene proposto lo strumento del Bilancio Sociale. La stesura di questo primo Bilancio è un traguardo ma anche, e soprattutto, un nuovo punto di partenza.

Attraverso questo strumento abbiamo cercato di dare concretezza a quanto da sempre sosteniamo: che i rapporti tra le persone, tra le associazioni e gli enti di vario titolo possono, anzi devono, portare beneficio a tutti, per tutta la comunità.

Abbiamo cercato di utilizzare nuovi strumenti oggettivi per testimoniare come si può passare dal sogno alla concretezza delle azioni e dare valore a quanto facciamo per uno sviluppo sostenibile.

Questo è un primo passo per rafforzare le nostre idee, per riflettere sulle nostre azioni, per definire nuovi orizzonti verso i quali dirigerci.

A tutti i soci, un grazie per quanto fate quotidianamente, per quanto ci mettete di passione in quello che fate.

Un grazie a tutti coloro che, anche se non sono soci, hanno collaborato alla crescita umana, sociale ed economica della cooperativa.

A tutti coloro che non ci hanno conosciuto e che leggono questo documento, un invito a condividere con noi i prossimi dieci anni.

Dal punto di vista strettamente giuridico e amministrativo, ricordiamo che la Cooperativa nasce il 22 di ottobre 2001 come cooperativa sociale a responsabilità limitata ONLUS; il 23 dicembre 2004 con atto notarile, a seguito della riforma del diritto societario (D.Legisl.6/2003), assume la forma attuale "Thiel Società Cooperativa Sociale ONLUS"; la Cooperativa è a scopo plurimo ovvero svolge sia attività di cui all'art. 1 lett.A della legge 381/91 (setto- re principale), sia attività di cui alla lettera b) del medesimo articolo, funzionali a quelle del settore principale. Essa adotta, come previsto, una contabilità per centri di costo con la separazione dei sue settori.

IL PRESIDENTE
Luca Fontana



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale che presentiamo, alla sua prima edizione assoluta e riferito all'anno sociale 2010, è esito di un lavoro condiviso e diffuso che ha coinvolto – in modi e con intensità diverse – tutti i soci della Cooperativa. È stato **realizzato da un gruppo di lavoro** formato dallo stesso Consiglio di Amministrazione che – di volta in volta – ha coinvolto i diversi referenti (qualora non consiglieri) al fine di raccogliere dati e valutazioni espressi da ogni componente. Il Bilancio è stato esaminato – nella sua prima bozza organica – nella riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il bilancio economico e finanziario ed è stato distribuito ai soci assieme ai documenti contabili. Su richiesta di alcuni soci è stato anche realizzato un incontro specifico prima dell'Assemblea ordinaria che lo ha approvato in data 19/05/2011.

Questa nota metodologica viene redatta – come tutto il Bilancio Sociale che si presenta – in stretta collaborazione ed interazione con il Consorzio il Mosaico, di cui la operativa Thiel fa parte.

Al fine di consentire la redazione del Bilancio entro il 2010, la cooperativa ha fruito di una specifica ed intensa attività di consulenza (teorica e pratica) realizzata da IRECOOP FVG, ente promosso da Confcooperative - FVG e specializzato in questi percorsi e servizi. Per tali oneri consuntivi la cooperativa ha fruito di un contributo specifico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell'art 51 della L.R. 18/2005.

Il Bilancio Sociale è stato ritenuto da Thiel, così come da tutte le cooperative aderenti al Mosaico, lo strumento ideale per poter raggiungere **due obiettivi**:

- condurre la cooperativa ad una riflessione sulla propria storia, identità, mission e sulla propria coerenza di organizzazione nel raggiungere gli obiettivi, innescando quindi processi di conoscenza, consapevolezza ed anche miglioramento delle performance complessive;
- dotare la cooperativa – e di conseguenza l'intero sistema consortile - di uno strumento comunicativo che non puntasse ad una semplice presentazione delle proprie attività ma cercasse di rendere conto alla comunità locale e alle sue istituzioni di come la cooperativa stessa interpreta e realizza il mandato assegnato dalla legge 381/91 alla cooperazione sociale.

Il lavoro è iniziato nel dicembre scorso e ha utilizzato alcuni strumenti di indirizzo e di lavoro già disponibili:

- Le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio Sociale;
- La "Guida alla predisposizione del Bilancio Sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto appunto da IRECOOP FVG, ente di Confcooperative FVG, di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- Lo schema di Bilancio Sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art 27 della L.R. 20/2006.

Fin da questa prima edizione abbiamo voluto **comprendere nella rendicontazione sociale tutti gli ambiti della cooperativa** in quanto riteniamo gli stessi fortemente connessi e quindi difficilmente rappresentabili senza un quadro complessivo di riferimento. Sicuramente in questa prima edizione del Bilancio Sociale non si troveranno tutti gli indicatori che abbiamo individuato come opportuni per la nostra rappresentazione; sicuramente le edizioni successive si arricchiranno di ulteriori elementi rendicontativi e valutativi anche in relazione all'effettiva attivazione ed implementazione delle attività e della vita associativa della cooperativa.



LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO COMPRENDE SOSTANZIALMENTE TRE PARTI:

1. L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA, nella quale vengono esplicitati – partendo da alcuni cenni storici - gli obiettivi strategici e specifici dell'organizzazione per l'anno di rendicontazione.

In tale sezione vengono descritti i principali “portatori di interesse” con cui la cooperativa interagisce e si cerca anche di rappresentare la natura del rapporto che lega ciascuno di essi alla Thiel. Si è volutamente trascurato il contesto territoriale in cui opera, rimandando per tali dati al Bilancio Sociale del Mosaico.

2. LA RELAZIONE SOCIALE, in cui vengono rappresentati una serie di dati e di commenti relativi alle varie aree in cui è stata suddivisa l'attività complessiva della cooperativa. È quindi evidente che la matrice rendicontativa che abbiamo scelto è quella denominata “rendicontazione per aree organizzative”. Pur essendo una Cooperativa che svolge servizi socio sanitari ed educativi in via prevalente, abbiamo voluto predisporre una specifica area rendicontativa relativa a quella che abbiamo denominato **integrazione socio-lavorativa**, inserendo fin da questa prima edizione, sia pure con numeri minimali, una serie di indicatori che misurassero e rappresentassero come la cooperativa si sforzi di mantenere coerenza con il proprio mandato statutario dell'integrazione sociale dei cittadini. Anche negli obiettivi di miglioramento, inoltre, abbiamo ribadito questo intento di rendicontazione, impegnandoci ad integrare tali indicatori con ulteriori, specifici in questo ambito. Un'altra specificità del nostro Bilancio Sociale riguarda l'area della **sostenibilità ambientale**.

3. LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO SULLA BASE DEL VALORE AGGIUNTO: in questa parte vengono rielaborati i dati economici già rappresentati nel bilancio redatto secondo le norme CEE al fine di rappresentare la “ricchezza” prodotta, in particolare di **mostrare come la cooperativa ridistribuisca tale ricchezza tra i suoi soci lavoratori**. La scelta di inserire questa voce specifica tra quelle relative alla “comunità” trova il suo fondamento nella convinzione che la capacità di restituire ricchezza – in termini di reddito diretto ovvero di investimenti produttivi e/o sociali - alla comunità locale e alle fasce di persone più bisognose, costituisce una delle vere ed oggettive misure dell'essere realmente soggetto che realizza l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

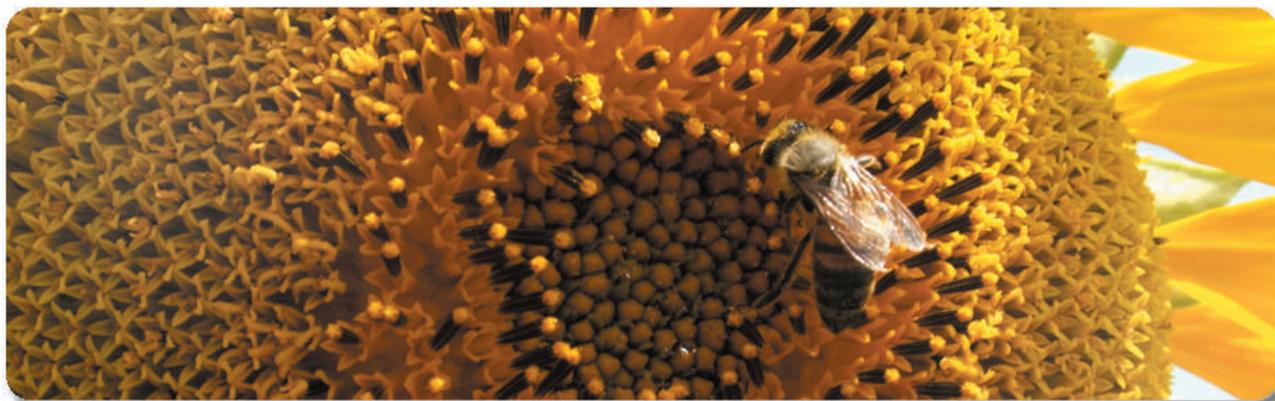
In ragione di questa scrittura partecipata e coerentemente con lo stile scelto da tutte le cooperative consortili, abbiamo deciso di usare, in quasi tutto il testo del bilancio, la forma della prima persona plurale, il **NOI!**

Riguardo alla questione delle **fonti e dei sistemi di raccolta e di elaborazione dei dati contenuti** in questo Bilancio Sociale, specifichiamo che:

Per la parte economica, la cooperativa adotta – grazie al Mosaico - un sistema informativo (che rappresenta la fonte e la prima elaborazione dei dati utilizzati) di controllo di gestione strutturato per centri di costo.

Per la parte sociale ed ambientale, la fonte dei dati è rappresentata dalle informazioni raccolte dalla funzione amministrativa e gestionale della cooperativa (sempre supportata dal Consorzio Il Mosaico);

Per la parte riguardante l'identità della cooperativa, si sono utilizzate le fonti rappresentate i soci fondatori, vista la recente costituzione dell'impresa e gli atti detenuti dalla Cooperativa stessa e dal Consorzio.



IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La Cooperativa nasce il 22 di ottobre 2001: i dieci soci fondatori rappresentano varie realtà del tessuto sociale locale.

I primi incontri

Fu nella primavera del 2001 che avvenne il primo incontro di alcuni soci fondatori con il dott. Marco Bertoli Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria n°5. Ci invitò a mettere a disposizione le esperienze di ciascuno per trovare nuove risposte per le persone con disturbi mentali.

Le prime decisioni

I presenti all'incontro accettarono la sfida e coinvolsero altre persone del tessuto sociale della comunità di Fiumicello. In breve tempo si riuscì a creare un gruppo di rappresentanti del territorio, singoli cittadini, imprenditori, liberi professionisti e **portatori di interessi**. Nove di questi si assunsero la responsabilità di divenire i soci fondatori.

Tutti concordarono che l'obiettivo della cooperativa doveva essere quello di valorizzare il territorio, la storia e la cultura delle nostre terre per migliorare la qualità della vita, promuovendo la competenza sia dei singoli individui sia della comunità nel suo insieme, favorendo l'integrazione positiva e dinamica tra individuo e ambiente.

Inoltre, l'operato della cooperativa doveva mirare ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società che rispettasse e promuovesse la persona umana in tutte le sue dimensioni.

IL SOGNO DI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

È possibile coniugare l'esigenza di competitività del sistema produttivo con la sostenibilità sociale e ambientale dei nostri modelli di sviluppo?

È possibile pensare ad un'economia locale che promuova il rafforzamento dei sistemi di protezione sociale anche attraverso attività imprenditoriali fondate sulla valorizzazione delle risorse umane e materiali delle comunità locali?

È possibile che lo sviluppo rurale, il turismo legato al territorio e alla cultura, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali, la produzione di energia da fonti rinnovabili, siano interpretate come realtà di economia sociale, locale, sostenibile, in grado di produrre salute e di rafforzare il capitale sociale nei territori?

Per l'esperienza che la Cooperativa THIEL ha maturato, crediamo di sì, e crediamo che ciò possa avvenire all'interno di forme di gestione mista, partecipata nelle quali i saperi, i servizi e le culture professionali sono orientate alla realizzazione di reali opportunità di accoglienza e riabilitazione, di inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate.

Per noi questa è un'economia fondata sulla conoscenza, radicata nella tradizione e orientata alla innovazione, che produce salute nelle comunità, che rafforza i sistemi di welfare nel legame con il territorio, che promuove e pratica modelli di sviluppo sostenibile.

Ad essa devono concorrere più partner possibili, i portatori di bisogni e interessi, associazioni di famiglie e di cittadini, Enti Locali ed Aziende Sanitarie, forme di imprenditoria sociale, organizzazioni religiose, imprese profit ed enti che operano nel mondo della formazione, della ricerca e dello sviluppo.

MISSION

La seguente dichiarazione di mission della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale Il Mosaico e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dalla profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che anche sul versante operativo. Da questo legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro.

LA VISION: IL WELFARE COMUNITARIO

Thiel, in ragione della sua appartenenza al Consorzio Il Mosaico, opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia lo strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

Thiel partecipa a questo percorso proponendo la propria continua elaborazione intellettuale, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco.

I VALORI

A fondamento di ogni attività della cooperativa Thiel è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per Thiel, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.
- la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.
- la **cooperazione come modello imprenditoriale** dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.
- il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare e sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

LE FINALITÀ E GLI SCOPI

Thiel si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:

- costruire **processi sociali** ed economici centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali territoriali**.

LE MODALITÀ OPERATIVE

Le modalità operative attraverso cui Thiel mette in pratica i suoi principi e raggiunge i suoi scopi sono:

- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;
- interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, **mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali**;
- perseguimento di un sistema di gestione in cui il profitto non rappresenti l'obiettivo ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;
- costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti;
- progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del **minor impatto e del maggiore sostenibilità complessiva nei confronti dell'ambiente naturale**.

MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI

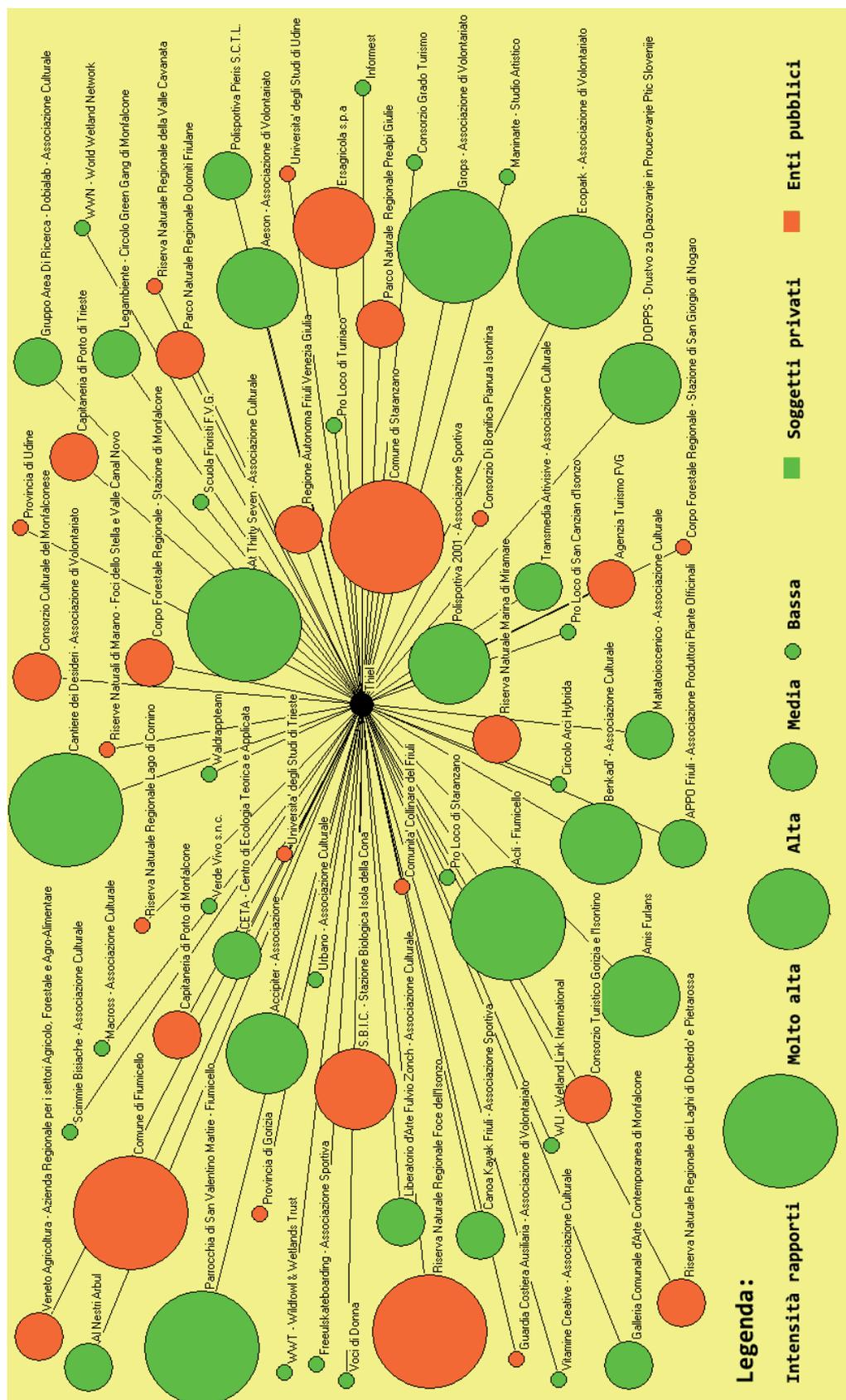
La cooperativa Thiel è nata grazie all'incontro di diverse persone. È cresciuta attraverso il confronto tra i soci e soggetti del territorio. È un'organizzazione che esiste ed opera non solo in relazione alle proprie componenti e processi interni, ma anche attraverso relazioni e contatti con diversi soggetti presenti sul territorio di appartenenza. In altre parole pone le sue fondamenta dalle interazioni, dai rapporti di lavoro e di co-progettazione con interlocutori di diverso tipo.

Al fine di chiarire e dare conto di questo importante aspetto, proviamo ad indicare di seguito i principali soggetti portatori di interesse nei confronti della cooperativa:

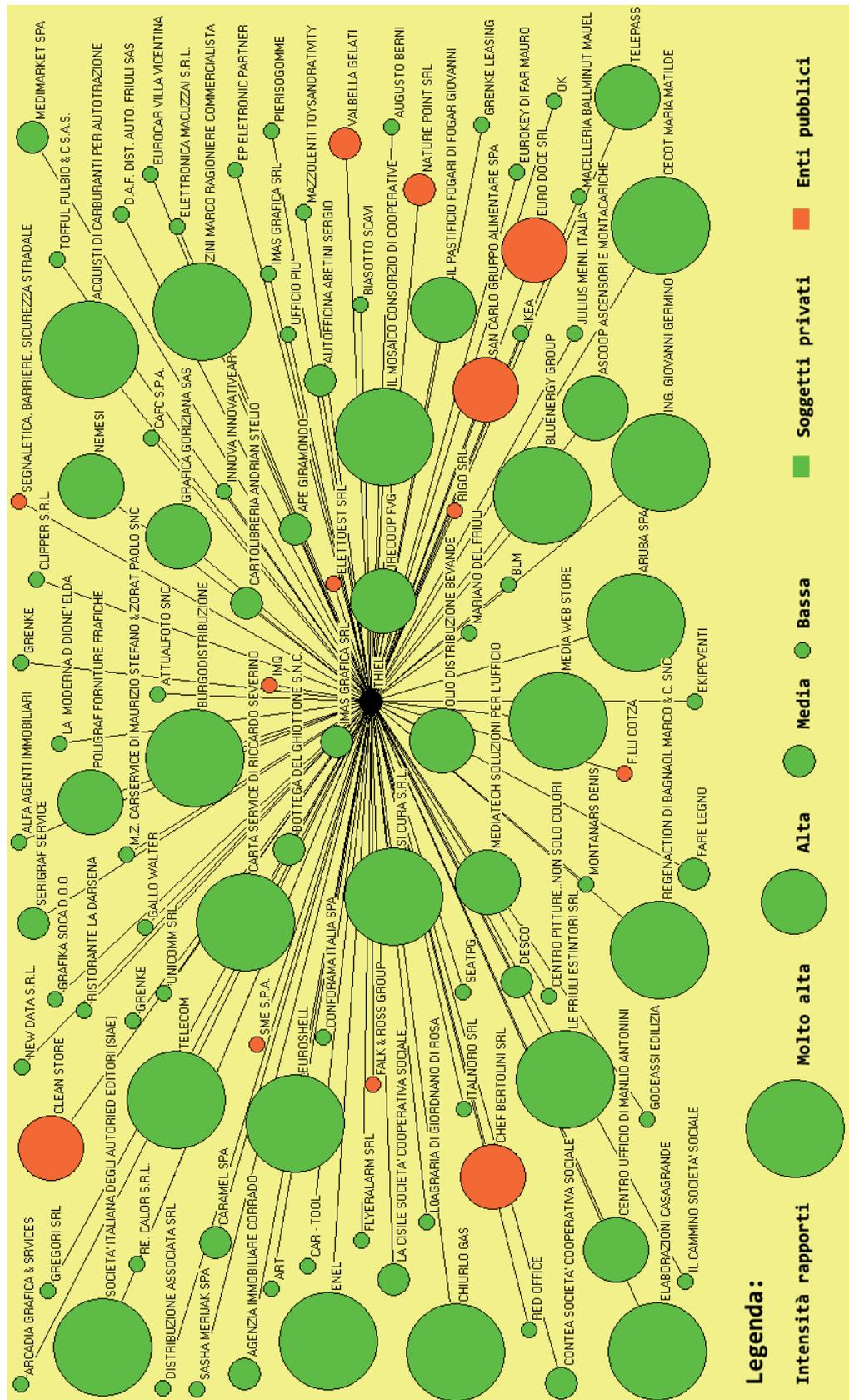
<p>1. <u>Destinatari dei servizi</u></p> <p>a. <u>Destinatari diretti dei servizi</u> Utenti di percorsi riabilitativi di integrazione socio lavorativa dell'ASS. n° 5 Bassa Friulana e ASS. n° 2 Isontina sull'asse casa, socialità e lavoro nell'area Salute mentale Utenti dell'area Handicap Adulto dell'ASS. n° 5 Bassa Friulana. Utenti minorenni Utenti di interventi di sostegno domiciliare Utenti seguiti negli inserimenti lavorativi SIL Utenti privati</p> <p>b. <u>Destinatari indiretti dei servizi</u> Familiari e parenti degli utenti Datori di lavoro degli utenti Comunità sociale dei territori dove la cooperativa opera</p> <p>2. <u>Soci</u></p> <p>3. <u>Lavoratori</u></p> <p>4. <u>Servizi socio-sanitari territoriali</u> D.S.M. e relativi C.S.M. dell'ASS. n° 5 Bassa Friulana e ASS. n° 2 Isontina Area Disabilità Adulti dell'Ass. n° 5 Bassa Friulana Ser.T. - Ass. n° 5 Bassa Friulana Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito Sociale Cervignanese e Basso Isontino Medici di base SIL – Servizio Inserimento Lavorativo</p> <p>5. <u>Istituzioni ed enti pubblici</u></p> <p>Regione FVG - Assessorato all'Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna, Assessorato alle Risorse Rurali, Agroalimentari e Forestali, Assessorato alla Salute, Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali, Assessorato all'Istruzione, Università, Ricerca, Famiglia, Associazionismo e Cooperazione, Assessorato alla Cultura, Sport, Relazioni Internazionali e Comunitarie. Provincia di Gorizia Comuni del territorio – Cervignano del Friuli, Terzo d'Aquileia, Aquileia, Villa Vicentina, Ruda, San Canzian d'Isonzo, Staranzano, Monfalcone, Grado, Gorizia.</p> <p>6. <u>Comunità locale, territorio, associazioni</u> Scuole ACLI circolo Leone XXIII Associazione "San Valentino" Associazione "MuNuS Flumisel" CARITAS Diocesi di Gorizia Associazione Ecopark Parrocchia di San Valentino Martire Fiumicello Legambiente – Circolo Green Gang di Monfalcone CETA - Centro di Ecologia Teorica e Applicata Waldrappteam (Austria) Riserva Naturale Regionale Lago di Cornino</p>	<p>Parco Naturale Regionale Dolomiti Friulane Parco Naturale Regionale Prealpi Giulie Riserva Naturale Regionale dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa Riserva Naturale Marina di Miramare Riserve Naturali di Marano - Foci dello Stella e Valle Canal Novo Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo DOPPS – Birdlife Slovenia Liberatorio d'Arte Fulvio Zonch Associazione Culturale Gruppo "Area di Ricerca" – Dobialab Associazione Accipiter Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone Associazione Culturale Mattatoioscenico SBIC – Stazione Biologica Isola della Cona Associazione Grops Cantiere dei Desideri Associazione Aeson Associazione At Thirty Seven Associazione Voci di Donna Associazione Amis Furlans Acli - Fiumicello Transmedia Artivisive Associazione Casoneri Scuola Fioristi F.V.G. Polisportiva 2001 Benkadi Consorzio Culturale Monfalconese Associazione Culturale Scimmie Bisiache Associazione Macross Associazione Culturale Vitamine Creative A.s.d. Freeulskateboarding Associazione Culturale Urbano (Slovenia) Associazione Urasam</p> <p>7. <u>Fornitori</u> Si veda la lista completa in Area del Mercato</p> <p>8. <u>Cooperative sociali</u> Associate al consorzio Il Mosaico Piccolo Principe Ape Giramondo Ecothema Rogos Shoreline</p> <p>9. <u>Consorzi</u> Consorzio Sociale Il Mosaico Consorzio Leonardo</p> <p>10. <u>Committenti</u> Azienda Sanitaria n° 5 Bassa Friulana Azienda Sanitaria n°2 Isontina Comune di Staranzano Comune di Fiumicello Comune di Cervignano del Friuli Clienti privati</p>
---	---

L'elenco sopra riportato rappresenta solo i soggetti più importanti. Di seguito sono presentati i grafici della rete di relazioni della Thiel. Rappresentare l'elevato numero di rapporti economici e non economici della Thiel non appare semplice. Per chiarezza grafica è stato scelto di rappresentare tre grafici, il primo relativamente ai rapporti di co-progettazione a valenza non economica, il secondo relativo ai fornitori ed il terzo relativo ai clienti. Nei grafici sono riportati i soggetti con i quali la cooperativa ha almeno avuto almeno cinque contatti nell'anno

Il grafico seguente rappresenta i rapporti di partenariato che la cooperativa ha costruito nei suoi dieci anni di vita. Essi rappresentano l'elemento vitale della cooperativa. Attraverso questi rapporti e interazioni la cooperativa tesse la rete necessaria per concretizzare il welfare di comunità che è fatto soprattutto di costruzioni, di relazioni e azioni volte al bene comune.



Rete di rapporti di co-progettazione a valenza non economica della Cooperativa Thiel



Rete di rapporti dei fornitori della Cooperativa Thiel

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA E FUNZIONI DEGLI ORGANI

Come per la mappa degli interlocutori, anche per lo schema che raffigura la struttura organizzativa di THIEL occorre preliminarmente fornire alcune note esplicative.

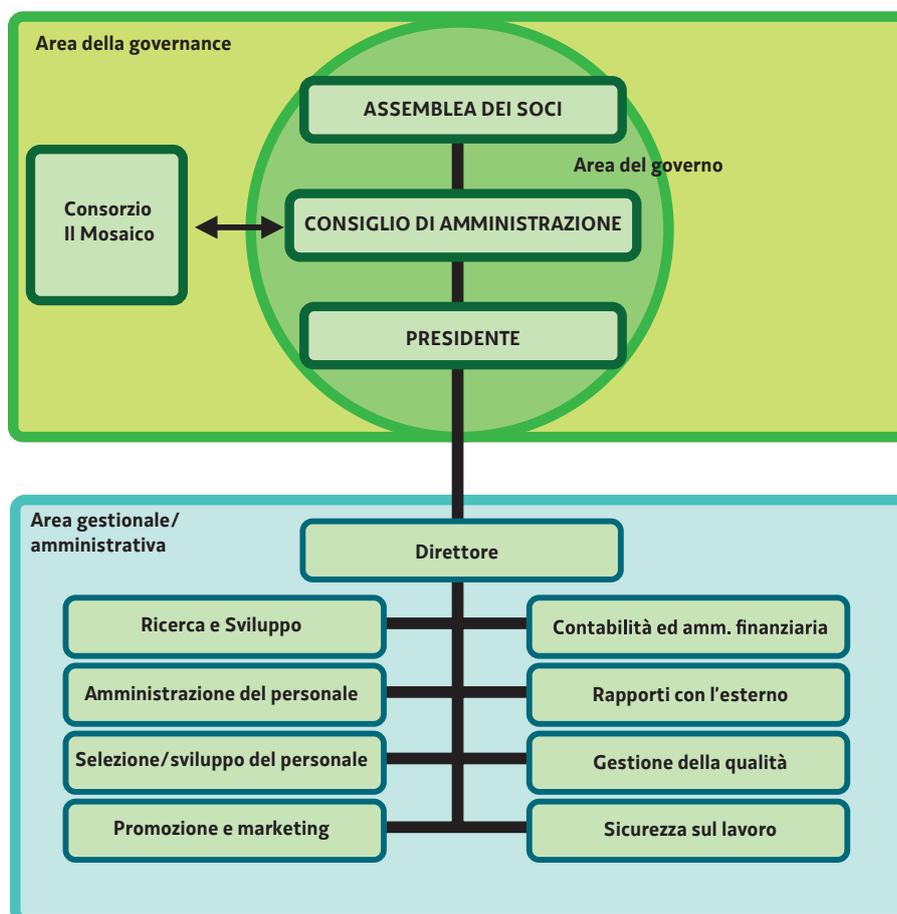
Nello schema sottostante, gli organi indicati in verde sono evidentemente quelli istituzionali, stabiliti quindi dalla Legge o dallo Statuto, e svolgono le funzioni che vengono espresse in estratto nelle pagine successive¹.

Le considerazioni che seguono devono a questo punto tenere conto della dimensione della cooperativa, che determina anche stili e strumenti organizzativi.

Il Presidente svolge una funzione di rappresentanza istituzionale e di impegno a mantenere sempre unita e coerentemente orientata la compagine sociale.

Il Consiglio di Amministrazione viene riunito e consultato di frequente e segue con attenzione, passione e partecipazione la vita della Cooperativa nei suoi vari aspetti.

La presenza di una casella definita "Tavoli di consultazione" vuole rendicontare l'esistenza di momenti di consultazione di tutti i soci rispetto a temi generali della cooperativa (modifiche dello Statuto o del Regolamento, nuovo CCNL, ecc. . .) ovvero di parte degli stessi qualora il tema sia di interesse per singole aree. Consultazioni che non assumono il carattere formale di assemblee, anche se i loro esiti poi vengono recepiti dalla stessa Assemblea o Consiglio di Amministrazione, ma che consentono concretamente e democraticamente ai soci – e anche ad altri stakeholder interessati, a partire dai famigliari dei soci stessi – di conoscere, comprendere, partecipare alla decisione. Il ruolo centrale della operatività è assegnato allo stesso Presidente cui competono funzioni e mansioni che assommano quelle di una direzione di impresa con quella di responsabile di area operative e di singola unità operativa. In questa gestione egli viene supportato dalle funzioni che sono svolte dal Consorzio con il quale l'interlocuzione è costante, continua ed efficace. Vengono coinvolte figure intermedie per le referenze dei vari settori di attività anche considerando la natura plurima della cooperativa che quindi amplia la differenziazione delle competenze richieste. Le singole unità operative, in alcuni casi contraddistinte anche dalla presenza di un singolo socio lavoratore, sono relativamente autonome rispetto ai loro compiti perché spesso definiti da precisi capitolati di gara e quindi di servizio e si relazionano, come detto, per ogni necessità con il Presidente.



Per quanto riguarda l'area Operativa si rimanda agli schemi a pagina 39 e 40

1. Il testo integrale degli articoli riportati in estratto è disponibile sul sito della cooperativa: www.consorziomosaico.org

FUNZIONI DEGLI ORGANI

L'ASSEMBLEA

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea Ordinaria:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 17, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;
3. delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
4. approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
5. procede alla nomina degli amministratori;
6. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
7. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
8. approva i regolamenti interni;
9. delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
10. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno .

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 cod. civ.

L'Assemblea Ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci aventi diritto al voto intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea Straordinaria sia in prima che in seconda convocazione è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei soci presenti o rappresentati nelle adunanze.

Quando si tratta di deliberare su sostanziali modifiche all'oggetto sociale, sulla fusione o sulla scissione della società, sullo scioglimento anticipato, tanto in prima che in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere assunte con il voto favorevole di almeno tre quinti dei soci aventi diritto al voto.

Per la modifica dello scopo sociale di cui all'articolo 3 dello Statuto, volta a determinare la perdita della finalità sociale, è necessario l'intervento di tutti i soci ed il voto favorevole di almeno i quattro quinti di questi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del Codice Civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di due membri, in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali.
 In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente.
 Gli Amministratori non percepiscono alcun compenso, per scelta, anche se la previsione Statutaria prevede che l'Assemblea deliberi in merito.

Il controllo contabile è esercitato da un revisore contabile unico, eletto dall'assemblea, iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del Codice Civile.

Il compenso dell'amministratore è fissato anch'esso dall'Assemblea; per il 2010 tale compenso è stabilito in 1.200 € annui.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione, in scadenza all'approvazione del bilancio 2010, è la seguente:

	Nome e cognome	Data di prima nomina	Cariche istituzionali in altre organizzazioni*	n. di mandati ricoperti in CdA
Presidente CdA	Luca Fontana	23/12/2004	Vicepresidente Cons.Mosaico	Dalla costituzione
Vicepresidente CdA	Cecot Matilde	22/10/2010		Dalla costituzione
consigliere	Feresin Alessandro	16/10/2010		Attuale
consigliere	Nicolin Adriana	22/10/2001		Dalla costituzione
consigliere	Pontel Isabella	03/05/2005		1 + attuale

In data 23.10.2008 l'assemblea ha delegato il Presidente Luca Fontana alla gestione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Legisl.81/2008)

In data 27.03.2003 La sig.ra Rita Zongher è stata delegata ai sensi dell'art.2 legge 25/08/1991, n.287, nell'ambito dell'attività di bar presso l'Isola della Cona.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Gli obiettivi generali e l'oggetto sociale della Cooperativa sono descritti puntualmente nello Statuto sociale che si riporta qui di seguito per estratto.

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro. La cooperativa intende promuovere la qualità della vita del singolo, la valorizzazione delle risorse umane, sociali, economiche ed ambientali nell'ottica dello sviluppo integrale della comunità. Inoltre si prefigge di collaborare sul territorio, in ambito locale, con attori del pubblico e del privato, in un'ottica di lavoro di rete, per avviare un'attiva valorizzazione delle reti sociali, per liberare le risorse di intraprendenza e di auto-organizzazione degli individui e per sostenere un ruolo attivo ed imprenditoriale dei cittadini portatori di bisogni.

La Cooperativa opererà attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili sia gestendo servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo, sia svolgendo attività volte alla promozione e dell'inserimento lavorativo così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 1 della sopra citata L. 381/91, considerando, per l'effettivo raggiungimento degli scopi perseguiti, il necessario collegamento funzionale fra le attività di tipo a) e b) e comunque nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedendo a tale proposito la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, si impegna a cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale delle province di Udine e Gorizia, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

L'OGGETTO SOCIALE

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, di servizi socio-assistenziali ed educativi orientati ai bisogni di:

a) persone anziane:

- attività e servizi di assistenza domiciliare, attività di preparazione e distribuzione di pasti caldi a domicilio;
- attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici-privati;
- strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, case di riposo nonché servizi integrati per residenze protette ed assistenziali;
- servizi e centri di riabilitazione;
- centri diurni ed altre strutture finalizzate al miglioramento della qualità della vita normale nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

b) persone handicappate con ritardi di apprendimento:

- attività e servizi di riabilitazione;
- centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- consulenze ad attività in ambito educativo;
- **c) minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza:**
- assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici;
- strutture residenziali intermedie (gruppi famiglia – gruppi appartamento);
- centri diurni, soggiorni climatici ed altre strutture con carattere di animazione e di ricreazione;
- **doposcuola, scuole estive, asili nido, scuole materne ed altre strutture di carattere educativo;**
- **d) persone a rischio di emarginazione:**
- centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

La Cooperativa può svolgere inoltre attività di sostegno alla persona in modo coordinato con le seguenti figure professionali: psicologo, psicoterapeuta, educatore specializzato.

La Cooperativa può:

- svolgere tutti i servizi necessari ed accessori alla realizzazione delle attività,
- assumere lavori di cui sopra da enti pubblici, statali, parastatali, locali, da aziende private o da privati, sia direttamente che tramite organismi con aste pubbliche, licitazioni private ed altre forme di gare;
- istituire o gestire cantieri, stabilimenti, officine, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attività sociali.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa di seguito indicate al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della L.R. 7/92 ed eventuali norme legislative modificative.

Le attività che potranno essere svolte sono le seguenti:

- attività di ristorazione;
- progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde;
- laboratori artigianali e relativa commercializzazione di beni;
- asporto e recupero rifiuti;
- lavori di facchinaggio, pulizia, manovalanza, riparazione, trasporto;
- servizi informatici, amministrativi, di progettazione ed elaborazione dati;
- lavori di gestione, custodia, manutenzione attrezzature sportive, culturali e ricreative;
- attività di serigrafia, tipografia, rilegatura, pubblicazione e distribuzione editoriale;
- gestione mense;
- attività agricole;
- lavori edili e di falegnameria.

La cooperativa potrà operare in forma diretta e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati in genere.

OBIETTIVI 2010

Negli ultimi due anni la Cooperativa ha visto espandersi le proprie attività da significativi investimenti. L'obiettivo principale per l'anno 2010 è stato quello di consolidare le varie attività. In particolare si è inteso puntare su una maggior efficienza gestionale in tutti i settori. Nello specifico, la gestione della struttura ricreativa-culturale della Parrocchia di San Valentino, costituita da una sala teatrale e tre sale riunioni. Grazie ai rapporti avviati con l'amministrazione comunale di Fiumicello, con diverse associazioni e alla pubblicizzazione attraverso canali classici, si è potuto raggiungere l'obiettivo di far utilizzare la struttura ad un maggior numero di soggetti.

Per quanto riguarda la gestione della RNRFI l'obiettivo è stato quello di massimizzare l'esperienza acquisita negli anni precedenti per rendere efficiente ed efficace la gestione delle strutture. Nel 2010 gli eventi estivi "Il Fiume e le Stelle", Aeson, Eco-qua! e altri effettuati in collaborazione con altre associazioni, come la traversata del Golfo ef-

fettuata in collaborazione con la Polisportiva 2001, sono stati pienamente realizzati grazie all'esperienza maturate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda le attività socio educative la cooperativa, in stretta collaborazione con Il Mosaico, ha mirato ad un miglioramento dei servizi in termini organizzativi, metodologici ed economici.

Durante l'anno è stata avviata l'attività ricreativa il Sabato pomeriggio nel centro ricreativo Don Bison. Gli incontri sono gestiti da un operatore e aperti a tutte le persone interessate. Tale progetto si è sviluppato a partire dall'esigenza espressa da un gruppo di famiglie e persone con disabilità. La richiesta era di creare momenti di socializzazione che puntassero all'integrazione con altre realtà. Le attività sono state realizzate con la collaborazione dell'associazione giovanile Grops e di altri singoli privati.

L'attività di trasporto e accompagnamento ha visto l'acquisto di un nuovo mezzo ed l'aumento delle richieste. Questo ha richiesto una maggior capacità organizzativa e una nuova programmazione anche per l'acquisto di nuovi mezzi attrezzati.

Alla fine dell'anno sono state avviate due nuove attività: una relativa alla gestione della comunità psichiatrica nel Comune di Ronchi dei Legionari, l'altra per la gestione dell'area agricola nella frazione di San Lorenzo di Fiumicello. Alla fine di dicembre le due attività erano in fase di avvio.

FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2010

I fattori che hanno influenzato il raggiungimento degli obiettivi sono stati sia esterni che interni alla Cooperativa.

Tra i fattori esterni si possono individuare:

- la capacità degli amministratori e dei soci di dare continuità e dinamismo al radicamento territoriale, che permette un'adeguata accoglienza della struttura per i minori nella comunità locale;
- la collaborazione con le diverse realtà territoriali pubbliche e private.

Tra quelli interni abbiamo avuto:

- la collaborazione con Il Mosaico, che consente un'efficace gestione dell'andamento amministrativo della Cooperativa e anche l'accesso ad opportunità di crescita in ragione dell'appartenenza stessa al Consorzio (finanziamenti, linee di credito, tavoli concertativi ecc),
- la conferma della gestione dei Progetti Riabilitativi Personalizzati in salute mentale che garantisce continuità operatività alla cooperativa



RELAZIONE SOCIALE

Questa sezione del Bilancio Sociale è il vero “cuore” del processo di rendicontazione: essa intende contenere la descrizione qualitativa e quantitativa dei diversi soggetti che operano per e con la cooperativa, dei processi messi in campo, delle attività svolte, dei risultati che l'organizzazione ha ottenuto in relazione agli impegni assunti e ai programmi realizzati, di alcuni effetti prodotti sul proprio contesto.

La relazione sociale si propone di contenere una serie ordinata di informazioni che mostrano come i diversi aspetti, caratteristiche strutturali, impegni ed intenzioni presentati nella sezione dedicata all'identità (mission, rappresentazione dei propri stakeholder, modalità organizzative ed operative, politiche e strategie) si traducano in realizzazioni, esiti ed effetti, in utilità (o disutilità) per i portatori di interesse.

Ciò al fine di offrire al lettore la possibilità di verificare se quanto dichiarato ed affermato nella descrizione dell'identità dell'organizzazione sia stato realizzato e rispettato, e di permettere così a ciascuno una valutazione complessiva riguardo alla conduzione dell'impresa.

La modalità scelta per dare conto di tutto ciò è quella che fa riferimento alle diverse aree caratteristiche della vita e dell'operatività dell'organizzazione, in particolare:

AREA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE

AREA DELLA PROFESSIONALITÀ E DELLE RISORSE UMANE

AREA DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA

AREA DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI PRODOTTI

AREA DEL MERCATO

AREA DELLO SVILUPPO E DELL'INNOVAZIONE

AREA DELLE PARTNERSHIP, DELLE RETI E RELAZIONI TERRITORIALI

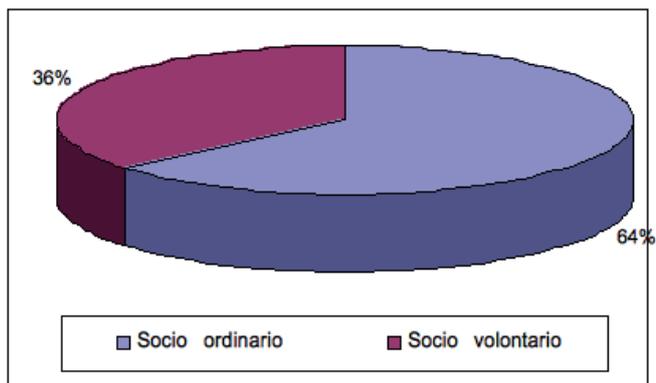
AREA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

AREA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE

Struttura della base sociale

Composizione ed evoluzione della base sociale

	2010
Socio ordinario	30
Socio volontario	17
Socio sovventore	0
Socio fruitore	0
Socio persona giuridica	0
Totale	47

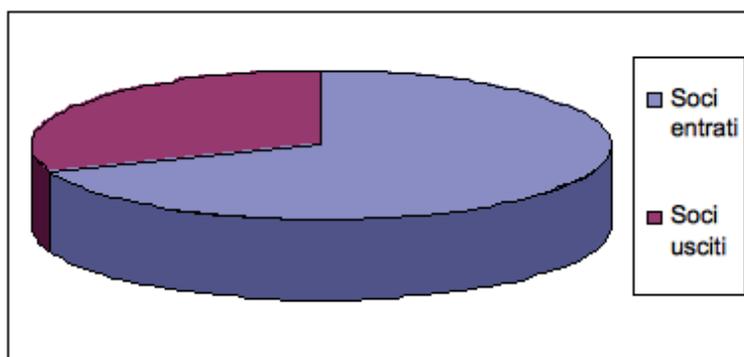


La base sociale è composta da 47 soci, di cui 17, ovvero un terzo, sono volontari. Tale dato è in linea con lo spirito della cooperativa che è nata con l'intento di aggregare le persone attorno ad un oggetto sociale e rispondere in differenti maniere ai bisogni delle persone. Molte persone chiedono di poter dedicare un po' del loro tempo nelle differenti attività della cooperativa.

I soci volontari prestano il loro tempo a differenti attività. In particolare sono impiegati presso la Riserva Naturale Regionale Foce Isonzo dove accudiscono degli animali e collaborano all'organizzazione delle manifestazioni. Altra attività in cui sono impiegati sono le attività di tipo ricreativo strutturato, come ad la conduzione del laboratorio del sabato pomeriggio, oppure durante i momenti delle cene sociali e delle feste che permettono di far partecipare non solo i soci ma anche coloro che utilizzano i servizi della cooperativa.

Turn over base sociale

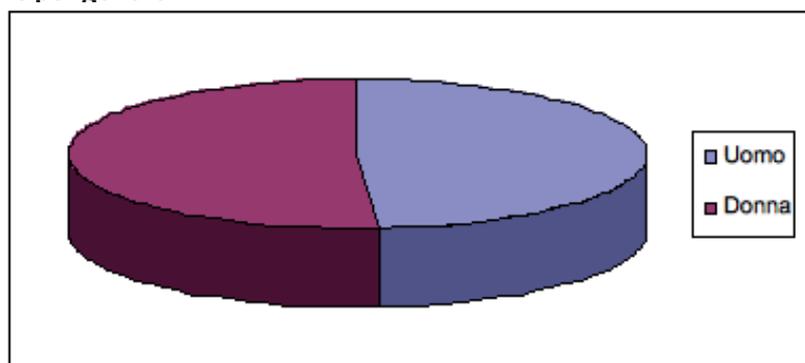
	2010
Soci entrati	15
Soci usciti	6



Dalla tabella riportata qui sopra, il turnover della cooperativa è abbastanza contenuto. Le uscite sono solitamente motivate dalla crescita professionale degli operatori che in determinati momenti desiderano sperimentarsi in altre situazioni professionali. Le nuove entrate sono generalmente dovute a chi ha già compiuto un percorso di avvicinamento alla cooperativa utilizzando i diversi strumenti a disposizione (tirocini, servizio civile, volontariato). Le entrate rispecchiano anche la forte crescita della cooperativa.

Composizione ed evoluzione base sociale per genere

	2010
Uomo	23
Donna	24
Totale	47



Dalla tabella si evince una forte omogeneità di genere, non tanto dovuta a un'esplicita scelta quanto probabilmente ad una accettazione complessiva della persona in quanto tale (al di là del genere).

Provenienza territoriale soci

Dal punto di vista della provenienza territoriale, i lavoratori di Thiel sono residenti per la maggior parte nell'area caratteristica della cooperativa. Comunque l'area di influenza della cooperativa negli anni si è ampliata espandendosi verso l'Isontino. Ciò conferma un forte radicamento territoriale della cooperativa, così come chiaramente espresso nella mission riportata nella sezione "Identità della Cooperativa" di questo documento.

	2010	%
Basso Isontino (ambito 2.2)	5	10,64%
Alto Isontino (ambito 2.1)	4	8,51%
Cervignano (ambito 5.1)	28	59,57%
Latisana (ambito 5.2)	2	4,26%
Altre zone FVG	8	17,02%
Altre regioni italiane	0	0,00%
Altre nazioni	0	0,00%

FORME DI PARTECIPAZIONE/COINVOLGIMENTO NELLA GESTIONE DELLA COOPERATIVA

IL COINVOLGIMENTO

Fin dalla costituzione della cooperativa, è stato scelto un modello partecipato delle decisioni. Oltre al CdA, che fa sintesi programmatica dei bisogni riunendosi mediamente ogni mese e mezzo, vengono effettuati incontri con le equipe di settore dove si affrontano le tematiche specifiche e si raccolgono le necessità. L'Assemblea dei Soci è un altro momento di coinvolgimento della vita sociale dove si relaziona la vita della cooperativa rappresentando tutte le singole attività. Le consultazioni avvengono in maniera molto informale. La maggior parte dei soci, su loro specifica e personale richiesta, partecipa attivamente alle scelte della cooperativa.

Un elemento fondamentale per favorire la partecipazione è stata la scelta della tipologia della sede sociale e delle unità operative. Tale scelta ha permesso di creare dei luoghi che sono facilmente "attraversabili" dai soci e che quindi fungono da agevolatori per lo scambio di informazioni facilitando il contatto tra tutti i livelli. Gli amministratori poi sono facilmente raggiungibili da tutti in ogni momento.

Le assemblee dei soci

Nel corso del 2010 si è tenuta un'Assemblea dei Soci in data 7 maggio 2010 con l'ordine del giorno indicato qui di seguito:

- Lettura e approvazione Bilancio consuntivo 2009; nota integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm./ne e Revisore dei conti
- Nomina Revisore dei conti per scadenza mandato
- Varie ed eventuali

In questa Assemblea erano presenti 17 soci in proprio e 2 per delega su 42 componenti l'intera compagine sociale. Durante gli ultimi due anni la cooperativa ha subito uno sviluppo importante in ordine di fatturato e di soci lavoratori. Tali trasformazioni sono state accompagnate da molti incontri con i singoli soci e con i gruppi di soci relativi alle aree di lavoro. Inoltre, l'ampliarsi delle attività ha prodotto una modificazione degli orari degli stessi. Tali sviluppi non sono stati compatibili con la data scelta e in particolare con l'orario dell'assemblea. Successivamente sono stati contattati gli assenti per verificare il motivo della loro assenza. Dalle risposte è stato confermato l'interesse ad essere presenti e quasi la totalità ha espresso la necessità di rivedere le modalità degli incontri.

È stata inoltre convocata un'Assemblea di fine anno per l'aggiornamento sulle attività e per lo scambio degli auguri natalizi, che ha dovuto però essere rinviata per le avversità atmosferiche. L'assemblea è stata recuperata nel mese di gennaio con un'ampia partecipazione.

Alle assemblee della cooperativa vengono invitati, oltre gli aventi diritto, tutte le persone che in qualche modo partecipano alla vita della cooperativa, come gli inserimenti di borse lavoro del CSM Palmanova dell'ASS. n° 5 Bassa Friulana, del CSM Basso e Alto Isontino dell'ASS. n° 2 Isontina, del SIL Provincia di Udine, gli inserimenti facenti riferimento ai servizi sociali dell'Ambito Cervignanese e Basso Isontino, i soci dell'associazione Cantiere dei Desideri, i servizi civili. I due momenti cardine della vita associativa sono le assemblee di approvazione del bilancio e di Natale, le quali sono sempre seguiti dalla cena sociale.

Consultazioni pre-assemblea sulle scelte da effettuarsi con la presenza di uno o più soci

Tutti gli strumenti di governo della cooperativa e di competenza dell'assemblea sono preliminarmente stati costruiti con la partecipazione di tutti i soci. Ogni singolo strumento è stato concepito e definito dopo momenti di discussione con i soci permettendo così di raggiungere un'ampia condivisione.

Coinvolgimento dei soci interessati nella predisposizione dei progetti di gara o nell'avvio di nuove attività

La cooperativa negli anni ha potuto sviluppare delle autonome professionalità nel campo della progettazione. Ciascuna area d'attività esprime un potenziale di idee e possibili sviluppi e si cerca quanto più possibile di supportare le nuove proposte di ciascuno. In fase di predisposizione dei progetti vengono coinvolti tutti i soci interessati. Successivamente viene valutata l'opportunità di redigere il progetto con le proprie forze oppure di ampliare il coinvolgimento al Consorzio il Mosaico.

In questo processo si possono individuare delle fasi precise, ovvero la nascita dell'idea, la condivisione in equipe, lo sviluppo progettuale da parte dell'equipe, la valutazione della fattibilità.

L'informazione

Oltre all'informazione attraverso il canale verbale, la cooperativa attua un'informazione attraverso il "canale visivo". In primis vengono effettuate delle comunicazioni in forma cartacea e inserite con il documento della busta paga. Gli ulteriori strumenti utilizzati sono sviluppati in coordinamento con il consorzio Il Mosaico. Thiel da alcuni anni si è dotata di un sito web sul quale sono presenti le informazioni generali della cooperativa. Con Il Mosaico si è strutturato anche un foglio informativo consortile con cadenza bimensile. Nel sito de Il Mosaico sono presenti le informazioni sulla cooperativa e uno spazio sulle attività dell'intero sistema. Tutti i soci che lo desiderano possono ricevere le mail di tutte le attività programmate dalle consorziate del Mosaico.

Incontri periodici o straordinari dei consiglieri di amministrazione con i vari gruppi di lavoro
Come già indicato precedentemente il lavoro della cooperativa è basato sulle equipe di settore. Ogni equipe ha un referente che raccoglie le informazioni e le inoltra al CdA.

Momenti ricreativi

La cooperativa ha da sempre impostato tutte le assemblee dei soci anche come momenti di convivialità. Esse sono accompagnate da cene sociali dove sono invitati tutti: soci lavoratori, soci volontari, simpatizzanti e borse lavoro. Nel 2010 si è svolta la seconda festa della cooperativa organizzata assieme alla Parrocchia di San Valentino, dalle ACLI di Fiumicello, dall'associazione di volontariato Cantiere dei desideri, e con il patrocinio del Comune di Fiumicello.

La cooperativa ha un settore dedicato all'organizzazione di eventi cui sono puntualmente invitati tutti i soci della cooperativa.

Bacheche/luoghi di affissione riconosciuti

Data la presenza di diversi sedi operative le informazioni sono affisse in tutte queste: Gorizia presso il Parco Basaglia, Fiumicello presso la sede, Consorzio Il Mosaico presso la sede, Riserva Naturale Regionale Foce Isonzo presso la sede.

Forme e strumenti di mutualità verso i soci

Thiel permette ai propri soci, in occasione dell'ingresso nella cooperativa, di rateizzare il versamento delle quote sottoscritte.

L'erogazione di un anticipo avviene in maniera proceduralmente "informale" e quindi attraverso un accordo tra il direttore e gli uffici amministrativi del Consorzio, che predispongono buste paga e relativi pagamenti.

Ai soci viene infine concesso, in casi motivati e comunque non abituali, di utilizzare mezzi ed attrezzature della cooperativa. In particolare vengono richiesti ed usati gli automezzi per piccoli trasporti o per ovviare a momentanee esigenze. Ovviamente tale concessione richiede la disponibilità del mezzo, fatte salve quindi le primarie esigenze dei servizi.

Forme di coinvolgimento dei beneficiari

La cooperativa si prodiga da sempre per creare momenti di incontro informale, finalizzati a riunire i soci, i loro familiari e tutti i fruitori in situazioni conviviali, cercando di sfruttare le infrastrutture che gestisce come ad esempio le sale. Esse sono circondate da un'area verde che all'occorrenza può essere usata come spazio per festeggiamenti.

AREA DELLA PROFESSIONALITA' E DELLE RISORSE UMANE

Composizione lavoratori dipendenti

		Normodotati	Normodotati	Normodotati	Svantaggiati	Svantaggiati	Svantaggiati	
		TP	PT	Tot	TP	PT	Tot	Totale
Soci	Dipendente a tempo indeterminato	3	9	12	0	2	2	14
Soci	Dipendente a tempo determinato	1	7	8	1	3	4	12
	Totale soci	4	16	20	1	5	6	26
Non soci	Dipendente a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0	0
Non soci	Dipendente a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0
	Totale non soci	0	0	0	0	0	0	0
	Totale soci + non soci	4	16	20	1	5	6	26

Evidenziamo, scorrendo i dati in tabella, la scelta della Cooperativa di proporre a tutti i propri operatori di diventare soci considerando questo aspetto – pur nella consapevolezza della diversa natura dei due rapporti – un elemento valoriale positivo e quindi da sostenere.

Qui di seguito si indicano i valori massimi e minimi delle retribuzioni orarie lorde.

	Tipologia contrattuale	Full-time			Part-time		
		N.	Valore max retribuzione lorda	Valore minimo retribuzione lorda	N.	Valore max retribuzione e lorda	Valore minimo retribuzione lorda
SOCI LAVORATORI/ DIPENDENTI	Dip. tempo indeterminato	3	8,69	7,18	9		
	Dip. tempo determinato	1	8,10	8,19	7		
	Totale	4			16		
LAVORATORI SVANTAGGIATI DIPENDENTI	Dip. tempo indeterminato				2	6,86	6,86
	Dip. tempo determinato	1	8,19	8,19	3	6,94	6,87
	Totale	5			21		

Composizione lavoratori non dipendenti

	Totale	Numero contratti	Numero soci
Collaboratore a progetto	3	2	1
Collaborazione professionale	3	2	3
Collaborazione occasionale	0	0	0

Il dato che appare importante evidenziare è come le tre collaborazioni professionali rappresentino le persone che occupano la funzione di gestione della cooperativa. Infatti nella tabella successiva non sono indicate le figure di quadro, di coordinatore di area e di coordinatore di servizi facenti capo a incarichi professionali.

Numero di lavoratori per tipologie

	n°	%
Dirigente / Quadro	0	0,00%
Coordinatore Area	0	0,00%
Coordinatore di Servizio	0	0,00%
Operatore qualificato	12	46,15%
Operatore generico	14	53,85%
Incarico professionale	0	0,00%
Totale	26	100,00%

Riguardo ai ruoli dei lavoratori, dalla tabella risulta che sono fortemente ridotti i già citati ruoli di coordinamento e direzione; la grandissima parte dei lavoratori occupano posizioni operative.

Tra gli operatori, quelli qualificati lavorano nell'area della riabilitazione psico-sociale (tra di essi quasi tutti sono laureati, alcuni anche con specializzazione). Gli operatori generici appartengono per lo più all'area delle attività d'impresa.

Da evidenziare anche come le tipologie dei lavoratori non sempre corrispondono ai livelli in quanto spesso gli operatori generici hanno un livello di istruzione superiore a quello ordinariamente richiesto per le mansioni svolte.

Composizione risorse umane per genere

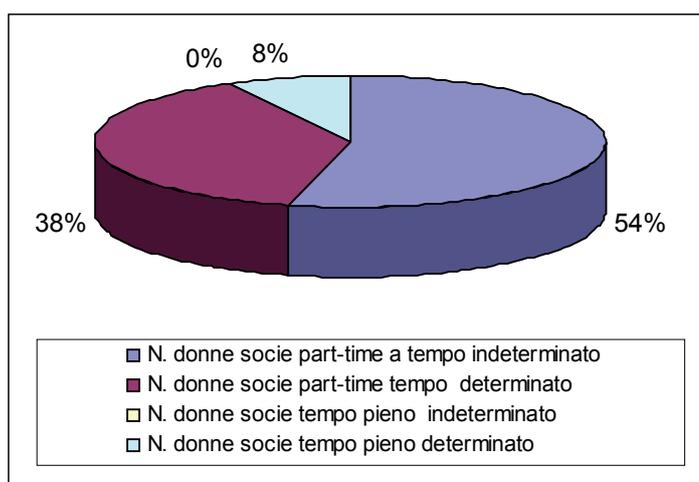
	2010
Uomo	13
Donna	13
Totale	26

La composizione per genere è esattamente del 50% tra uomo e donna. Un equilibrio che non è stato ricercato. Infatti solo in alcuni casi specifici, e su specifica e motivata richiesta dei fruitori, si privilegia un genere piuttosto che un altro, in particolare nei percorsi di tipo educativo ad alta complessità

Tipologia contrattuale	TOTALE LAVORATORI		DONNE	
	Nr.tot.lav.	Ore lav.	Nr. donne	Ore lav.
Dip. a tempo ind.	12	12.643,94	6	5.450,00
Dip. a tempo det.	14	5.656,82	7	2.496,82

Tipi contrattuali per il genere femminile

N. TOTALE DONNE IN THIEL	13
N. donne socie part-time a tempo indeterminato.	7
N. donne socie part-time tempo determinato	5
N. donne socie tempo pieno indeterminato	0
N. donne socie tempo pieno determinato	1

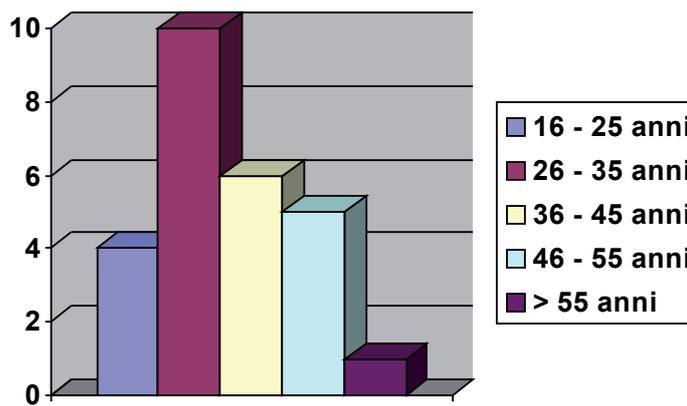


Si evidenzia dai dati sulla tipologia contrattuale del genere femminile come siano preponderanti i contratti a tempo parziale. Tale fenomeno si può spiegare certamente con la tipologia di attività svolte dalla cooperativa e trova gradimento soprattutto nella componente femminile.

Tutte le lavoratrici risultano essere socie della cooperativa. Tale dato viene letto come un indice di piena adesione alla mission della cooperativa.

Composizione risorse umane per classi di età anagrafiche

	2010
16 - 25 anni	4
26 - 35 anni	10
36 - 45 anni	6
46 - 55 anni	5
> 55 anni	1



La composizione della forza lavoro della cooperativa si può definire giovane: più della metà ha meno di 36 anni. Questo dato è spiegabile grazie alla giovane età della cooperativa. Incrociando i dati con l'anzianità dei soci si evidenzia come la maggior parte è presente da più di cinque anni e quindi si può ipotizzare come ci sia un legame importante dovuto all'investimento professionale e di senso. Si crea così una ricaduta positiva sul clima complessivamente positivo e quindi sui fruitori finali dei percorsi riabilitativi.

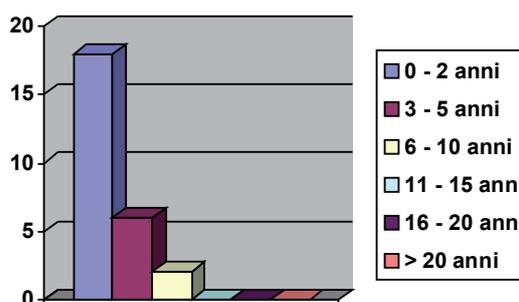
Lavoratori per livello di inquadramento

Livello	2010
A1	4
A2	1
B1	7
B2	0
C1	4
C2	1
C3	1
D1	8
D2	0
E	0
F	26

Come già indicato in precedenza e dettagliato in seguito, l'inquadramento non corrisponde - in buona parte dei casi - al titolo di studio effettivo. Si riscontra che nella maggior parte dei soci l'inquadramento è inferiore al titolo di studio. Appare evidente, anche da una recente ricerca sulla qualità percepita del proprio lavoro dei soci, che la maggior parte ritiene elevata la qualità del proprio posto di lavoro come relazioni tra i soci, coinvolgimento emotivo e qualità in generale. Si evidenzia una retribuzione mediamente inferiore ad altre settori lavorative anche se viene pienamente applicato il CCNL.

Composizione delle risorse umane per classi di età lavorativa

	Anzianità lavorativa
0 - 2 anni	18
3 - 5 anni	6
6 - 10 anni	2
11 - 15 anni	0
16 - 20 anni	0
> 20 anni	0



Il dato maggiore è presente nel primo segmento, da 0 a 2 anni. È evidente in quanto la cooperativa in questo periodo è cresciuta in ordine di attività e fatturato in maniera importante.

Livello di scolarizzazione dei lavoratori

	2010	%
Media inferiore	9	34,62%
Media superiore	11	42,31%
Diploma universitario / laurea breve	0	0,00%
Laurea	6	23,08%
Specializzazione post laurea	0	0,00%
Totale	26	100,00%

Di 26 soci, 17 hanno un titolo di studio di tipo qualificato (media superiore e/o laurea). I dati rappresentano come la cooperativa sia costituita per la maggior parte da persone con un percorso scolastico significativo. Possiamo affermare che questo dato assieme alla giovane età e al tempo relativamente breve di permanenza indicano un gruppo sociale dal quale si possono estrapolare caratteristiche precise: dinamicità, professionalità, un forte attaccamento ai valori espressi nello statuto dai quali si può presumere una capacità di innovazione elevata.

Turn-over lavoratori

	2010
Lavoratori entrati	10
- Assunzione a tempo indeterminato	3
- Assunzione a tempo determinato	7
- Collaborazione a progetto	0
- Incarico professionale	0
- Borsa lavoro	4
Lavoratori usciti	5

Tutti i lavoratori entrati sono stati assunti, con contratti a tempo indeterminato o determinato. La cooperativa si avvale sporadicamente e solo per casi particolari di contratti in ritenuta d'acconto o a progetto. Coloro che sono usciti lo hanno fatto per libera scelta e mantenendo un ottimo rapporto con la compagine sociale.

Collocazione residenza lavoratori

	2010	% su totale
Basso Isontino (ambito 2.2)	4	15,38%
Alto Isontino (ambito 2.1)	2	7,69%
Cervignano (ambito 5.1)	14	53,85%
Latisana (ambito 5.2)	1	3,85%
Altre zone FVG	5	19,23%
Altre regioni italiane	0	0,00%
Altre nazioni	0	0,00%
Totale	26	100,00%

Anche il dato della residenza dei lavoratori, analogamente a quello dei soci nel complesso, evidenzia il radicamento della cooperativa nel contesto territoriale in cui opera.

CONDIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICO RETRIBUTIVE

La Cooperativa Thiel ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato il proprio Regolamento interno che riporta le condizioni previste da detto contratto.

Si riporta qui di seguito la tabella con le retribuzioni corrispondenti ai vari livelli

Retribuzione dei lavoratori in base ai costi aziendali del lavoro anno 2010

	Minimo retributivo lordo da CCNL all'ora	Proiezione stimata mensile lorda su un TP (38 h sett.)	Costo aziendale del lavoro (all'h)*
A1	6,803	1122,57	13,04
A2	6,866	1132,94	13,22
B1	7,186	1185,72	13,91
C1	7,729	1275,21	15,00
C2	7,960	1313,4	15,50
C3	8,195	1352,18	15,94
C.I.P.	8,195	1352,18	16,63
D1	8,195	1352,18	16,02
D2	8,645	1426,37	16,86
D.I.P.	8,645	1426,37	18,61
D3	9,203	1518,45	18,02
E1	9,203	1518,45	18,02
E2	9,933	1638,93	19,53
F1	10,971	1810,14	21,73
F2	12,529	2067,25	24,87

Note.

- Livello di retribuzione massima e minima come indicato dalla tabella suindicata
- I lavoratori svantaggiati, percepiscono la stessa retribuzione dei lavoratori normodotati in relazione al livello di inquadramento
- I collaboratori a progetto e collaboratori professionali percepiscono un compenso fissato di volta in volta in base all'impegno e alla professionalità richiesta

CONDIZIONI LAVORATIVE ED ORGANIZZATIVE

RECLUTAMENTO E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il processo di acquisizione di nuovo personale è predisposto a livello Consortile ed è seguito da tutte le Cooperative, è indicato inoltre nel Manuale della Qualità del Consorzio Il Mosaico.

La presa di contatto con nuovi candidati

Quando in Cooperativa si presenta la necessità di reperire nuovo personale, il responsabile del personale consortile esamina i curriculum pervenuti per individuare le professionalità adeguate per il posto vacante.

Il reclutamento di possibili candidati avviene però anche attraverso la conoscenza diretta da parte di soci delle cooperative, o i percorsi di tirocinio o servizio civile.

Raramente si ricorre agli annunci sulla stampa.

I processi di selezione dei candidati

Una volta individuati candidati che hanno requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il responsabile consortile .

La successiva valutazione per accertare l' idoneità dei candidati sarà effettuata dall' Unità di valutazione del personale, della quale fa parte, oltre al Responsabile Amministrativo, il referente di progetto/ coordinatore del servizio e il Referente dell'area di pertinenza.

Nel corso di questo incontro, viene valutata fundamentalmente:

- la motivazione dell' aspirante operatore alla scelta del particolare settore operativo
- il percorso formativo e le eventuali esperienze professionali pratiche.

Vengono inoltre:

- illustrati i bisogni specifici delle persone utenti del servizio interessato.
- fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle caratteristiche organizzative,
- chiariti i rapporti, se è necessario con gli operatori del settore pubblico.
- offerte informazioni riguardo a cosa è una cooperativa sociale e come si colloca all' interno della realtà consortile.

L'ingresso al lavoro

Se la persona viene valutata positivamente, il responsabile del personale (figura che, come già detto, è in capo al consorzio Il Mosaico), fa firmare il contratto di lavoro, "modulato" in base a turni e caratteristiche delle mansioni segnalate dal responsabile del servizio, ed offre informazioni riguardo alla gestione del rapporto di lavoro e dei diritti/doveri del lavoratore.

L' inserimento di nuovo personale prevede un periodo di prova, della durata specificata dai CCNL di riferimento, durante il quale il coordinatore del servizio conduce una valutazione dell' operatore in prova, la stessa sarà firmata dal lavoratore e convalidata dall' Unità di valutazione del personale se del caso.

Nella prima fase del suo ingresso, viene accompagnato attraverso un' azione di tutoraggio condotta dalla coordinatrice e dai colleghi dell' équipe.

Nel trattamento e nella gestione dei dati relativi ai lavoratori, sia in fase di selezione che al momento dell' assunzione, la cooperativa adempie al codice in materia di protezione introdotto con la legge 196/03; viene richiesta infatti l' autorizzazione alla gestione ed al trattamento dei dati personali e sensibili garantendo di custodirli secondo le misure di sicurezza previste dalla normativa ed esplicitate molto chiaramente dal DPS redatto e costantemente aggiornato dalla cooperativa.

PARI OPPORTUNITÀ

Le pari opportunità tra uomo e donna sono sancite innanzi tutto nelle norme previste dal **contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali**, poi riprese nel regolamento interno della Cooperativa.

NORME REGOLAMENTARI

Articolo 5 – distribuzione del lavoro

La cooperativa provvede, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. Tale ripartizione dovrà essere effettuata, in base ai criteri di cui al presente comma, con la **massima equità**.

La cooperativa si adopererà per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo di lavoro possibile per i soci privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali siano maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro.

Gli stessi criteri saranno utilizzati al momento dell'ammissione al lavoro nel caso in cui il numero dei soci in attesa di lavoro sia superiore ai posti disponibili.

A seguito di riduzione o mancanza momentanea di lavoro, si può comunque verificare il caso, senza che da questo derivi alcun onere per la cooperativa, di soci ammessi che non possono esercitare la loro attività per mancanza di lavoro o possono esercitarla soltanto a orario ridotto.

Se questo è compatibile con la natura del lavoro e con le esigenze della cooperativa e del socio è possibile stipulare contratti di tipo subordinato a tempo parziale e/o a tempo determinato e/o di lavoro ripartito e/o di lavoro intermittente.

2. Le norme di cui al presente articolo sono applicabili a tutti i soci indipendentemente dal tipo di contratto in essere, anche in caso di rapporto subordinato a tempo parziale. In tale ipotesi i trattamenti retributivi e contributivi si intendono riproporzionati in funzione della ridotta attività lavorativa.

In caso di lavoro a tempo parziale la cooperativa non potrà comunque richiedere prestazioni eccedenti rispetto a quelle previste dalla vigente legislazione e dal contratto individuale senza il consenso del socio fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 142/2001 (deliberazioni nell'ambito di un piano di crisi aziendale).

Articolo 6 – partecipazione

1. Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato. Ogni socio deve attenersi alle delibere degli organi sociali della cooperativa.

Nella cooperativa **sono vietate discriminazioni tra i soci basate sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali**.

Per ciò che concerne il trattamento retributivo, il Regolamento interno prevede all'art.12 che "il trattamento economico dei soci sarà rapportato alla quantità e qualità di lavoro conferito in cooperativa. L'attribuzione dei livelli previsti dal CCNL, o l'applicazione di inquadramenti categoriali omogenei per i contenuti delle declaratorie professionali, avverrà in base all'effettiva capacità del socio di svolgere le mansioni dagli stessi previste.

Le iniziative specificatamente prese per la parità di genere e le molestie morali e psico fisiche sul luogo di lavoro sono: L'adozione, tramite il Consorzio il Mosaico, del sistema qualità ISO 9001:2008, che prevede l'adozione di una specifica modulistica per l'accesso al lavoro e procedure per l'assunzione dei nuovi lavoratori, impostate in modo tale da escludere, con la valutazione di elementi oggettivi (titolo di studio, esperienza professionale, ecc.), qualunque forma di discriminazione; ciò vale ugualmente per la formazione ; la progressione di carriera è legata al titolo di studio ed alle mansioni svolte.

Annualmente viene effettuata una verifica con l'Ente preposto al controllo qualità per accertare che tutti i parametri siano stati rispettati. Per una descrizione delle politiche di qualità, si può visitare il sito www.consorziailmosaico.org,

Inoltre, secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 (Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato), il datore di lavoro ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004" sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

Per l'analisi mirata alla determinazione del rischio si è avvalso della metodica proposta dall'ISPESL - elaborata dal gruppo "Network nazionale per la prevenzione del disagio psicosociale nei luoghi di lavoro" e si è avvalso della collaborazione:

- dell'R.S.P.P.,
- dell'R.L.S.,
- del Referente aziendale per la sicurezza,

e, quando ritenuto necessario un approfondimento specifico, del Referente di struttura (luogo dove opera l'addetto alla mansione oggetto dello specifico approfondimento della valutazione)

Il metodo indicato dall'ISPESL prevede la somministrazione di un questionario riguardante

- L'adeguatezza nella gestione dell'organizzazione e dei processi di lavoro,
- condizioni di lavoro e ambientali,
- comunicazione,

tenendo conto, laddove possibile, di:

- fattori soggettivi: tensioni emotive e sociali, sensazione di non poter far fronte alle situazioni, percezione di mancanza di attenzione nei propri confronti, etc.

In tale questionario esiste una specifica voce riguardante la presenza o meno di istanze giudiziarie o diagnosi di molestie morali/sessuali; se dai risultati di questo primo questionario lo stress risulta medio alto, viene sottoposto un ulteriore test di 67 domande - il questionario MOHQ, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute Organizzativa, uno strumento validato per la rilevazione del benessere lavorativo.

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La formazione del personale comprende percorsi di formazione ordinaria, afferenti alla sicurezza sul lavoro, alle norme sull'igiene degli alimenti, ecc. e la formazione straordinaria che riguarda le competenze specifiche delle professionalità impiegate.

Tali percorsi sono normalmente organizzati a livello consortile per quanto riguarda la salute mentale.

Oltre alla formazione sulla sicurezza, descritta nel paragrafo successivo e obbligatoria per i soci lavoratori e dipendenti, la dirigenza tecnica della cooperativa segue il corso di formazione "Persone al centro" organizzato a livello consortile.

Titolo percorso formativo	Agenzia formativa	Ore svolte	Numero partecipanti
CORSO DI FORMAZIONE CONTINUA PER L'ASSISTENZA MINORI	MOSAICO Dott. Luca Fontana	2	2

SICUREZZA SUL LAVORO

Attività di formazione e prevenzione per la sicurezza sul lavoro

Percorsi di formazione ordinaria

Titolo percorso formativo	Agenzia formativa	Ore svolte	Num. partecipanti
PRIMO SOCCORSO	IRECCOOP FVG	16	1
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	IRECCOOP FVG	6	1
CORSO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO RLS	IRECCOOP FVG	4	1
CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO	IRECCOOP FVG	8	1
CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO ALTO RISCHIO	Ing. Giovanni Germino + Friulestintori	16	3
CORSO DI INFORMAZIONE ART. 36 D.LGS. 81/08	Ing. GIOVANNI GERMINO	2	13
INCONTRO FORMAZIONE PREPOSTI EX. ART. 37 D.LGS. 81/08	Ing. GIOVANNI GERMINO	2	1
CORSO DI FORMAZIONE EX. ART. 37 D.LGS. 81/08 – movimentazione manuale dei carichi	Ing. GIOVANNI GERMINO	2,50	2
CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL SETTORE ALIMENTARE - HACCP	Dott.ssa CATIA TOSO	3	3

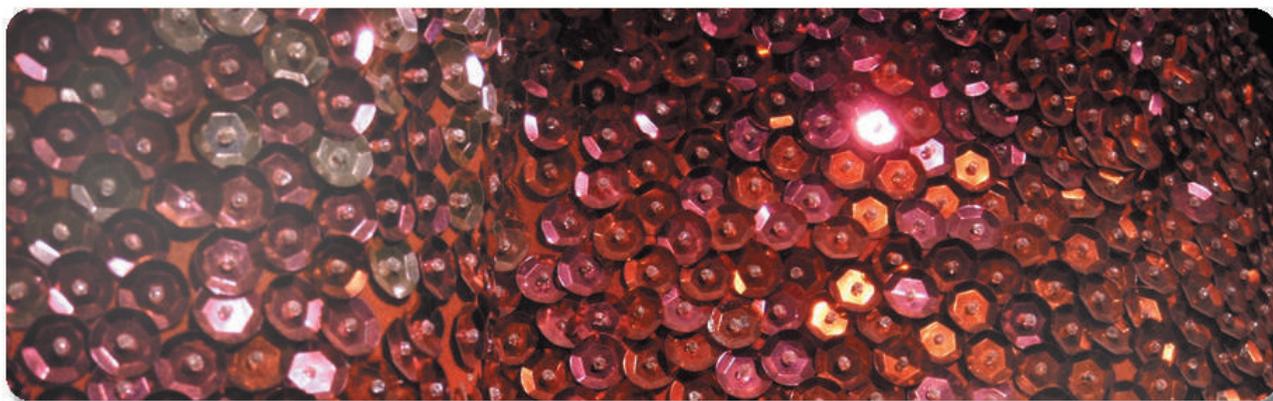
2010	€ Spesi
DPI	38
Formazione	2665
Visite mediche	733
Consulenze	285

Come si può osservare nelle tabelle precedenti, la Cooperativa ha investito in maniera più che adeguata nelle politiche di prevenzione e protezione; in particolare ha attivato da tempo una consulenza con un professionista esperto della sicurezza sul lavoro e una convenzione con la società "Sicura" di Udine per l'attività di prevenzione sanitaria e le visite mediche.

VOLONTARI

I soci volontari sono da sempre una parte importante delle cooperative. Dalla data di fondazione ad oggi sono stati iscritti 32 soci volontari. Al 31-12-2010 ne sono presenti 17. Quasi tutti partecipano – con diversa intensità - alle attività che si svolgono durante l'anno. Alcuni di questi, 4, risultano essere presenti quasi giornalmente e il loro impegno risulta essere parte fondamentale nella costruzione del rapporto con le persone prese in carico e quali utilissime figure di accompagnamento nel percorso di riabilitazione.

Nel 2010 sono entrati 5 soci volontari e ne sono usciti 4.



AREA DELL'INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVA

STRATEGIE E METODOLOGIE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Data l'identità di cooperativa plurima di Thiel, e base delle normative esistenti, la Cooperativa considera come destinatari dei processi di integrazione socio lavorativa le persone definite dall'articolo 4 della legge 381, e cioè:

- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali,
- gli ex degenti di istituti psichiatrici,
- i soggetti in trattamento psichiatrico,
- i tossicodipendenti e gli alcolisti,
- i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare,
- i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione;
- le persone definite dall'art. 13 della legge regionale FVG n. 20/06
- persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dagli enti locali e appartenenti alle categorie di lavoratori svantaggiati e di lavoratori disabili di cui all'articolo 2, primo paragrafo, lettere f) e g), del regolamento (CE) n. 2204/2002

Di fatto, Thiel tende attualmente ad orientare la sua attività di accoglienza al lavoro di persone svantaggiate soprattutto nei confronti:

- di persone con disagio psichico in carico ai dipartimenti di salute mentale;
- di persone detenute con disagio psichico a cui il magistrato di sorveglianza ha concesso una misura alternativa alla detenzione;
- di persone con doppia diagnosi (dipendenza + problematica psichiatrica).
- Persone con disabilità fisica
- Persone con disabilità psichica
- Persone con svantaggio sociale (è sparito il di all'inizio ed è comparsa la maiuscola)

Relativamente alla metodologia attuata nei processi di integrazione socio lavorativa, essa viene ricondotta a quella praticata a livello consortile, secondo quanto definito dai Progetti Riabilitativi Personalizzati (PRP) della salute mentale.

LO STRUMENTO DEL PROGETTO RIABILITATIVO PERSONALIZZATO

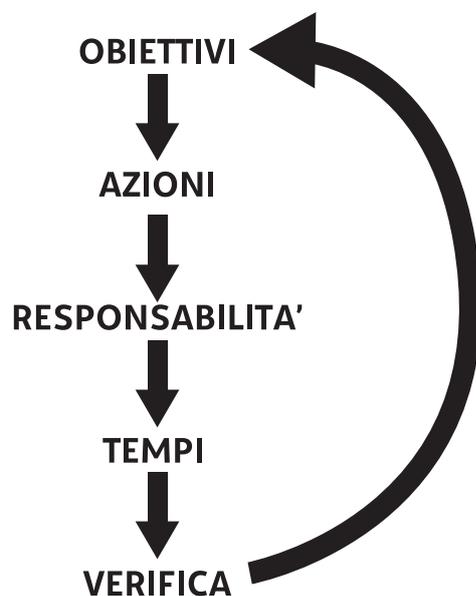
Il PRP parte dall'ipotesi che i fattori causali della disabilità siano lo stato di salute, le scarse opportunità sociali, abitative e di lavoro che offrono i territori di riferimento. È in sostanza un tipo di intervento profondamente legato ai **fattori di contesto** visti come facilitatori del funzionamento sociale e della salute delle persone

Il PRP, oltre ad essere lo strumento di valutazione e definizione degli obiettivi riabilitativi e delle azioni, è anche uno strumento finanziario, oggi definito in letteratura budget di cura. È uno strumento programmatico, gestionale e finanziario per realizzare interventi di sostegno e di protezione sociale per persone con disabilità psico-sociale dovuta a malattia mentale.

L'intervento quindi viene effettuato sulla persona e sul contesto. In questo senso il ruolo della cooperazione sociale e quello di tipo educativo e del contesto.

Ogni utente che entra in progetto riabilitativo è titolare di una risorsa economica, commisurata all'intensità dell'intervento necessario al ripristino del funzionamento sociale della persona, che lo stesso potrà portare come "dote" all'interno dell'organizzazione (di cui lui sarà socio) che si occuperà di costruire assieme a lui i mezzi per la sua riproduzione sociale.

Analisi dei Bisogni/Problemi

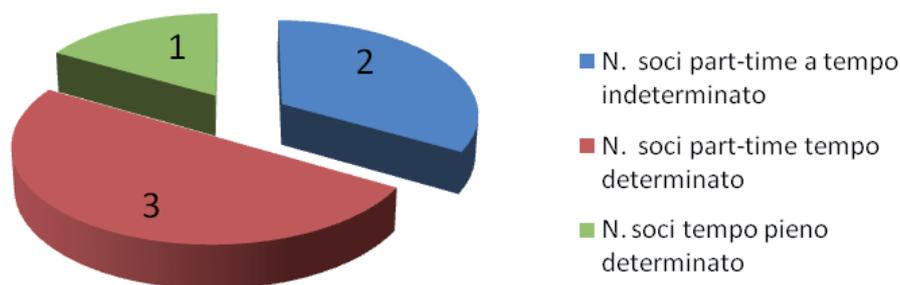


A questo scopo il Progetto Riabilitativo si sviluppa sui tre assi classici della riabilitazione: la casa, il lavoro e le relazioni sociali. Di seguito lo schema del funzionamento dei PRP.

Thiel si relaziona di continuo con Il Mosaico e con i servizi invianti, rispetto all'attuazione dei progetti di integrazione, individuando nel presidente la figura che attualmente svolge la funzione di raccordo operativo tra i vari soggetti coinvolti nei processi.

NUMERI E CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI

Sempre con riferimento alle attività sussidiarie realizzate da Thiel al fine di dare opportunità lavorative alle persone in carico, nel 2010 Thiel ha offerto occasioni di lavoro a 6 persone svantaggiate.



Di seguito vengono riportati e commentati i dati rispetto alle persone svantaggiate presenti in cooperativa nel 2010 come soci lavoratori.

Si riportano i dati sulle ore lavorate dai soci svantaggiati

Tipologia contrattuale	TOTALE LAVORATORI		SOCI SVANTAGGIATI	
	Nr. tot. lav.	Ore lav.	Nr. Svant.	Ore lav.
Dip. a tempo ind.	12	12.643,94	2	1.492,17
Dip. a tempo det.	14	5.656,82	4	1.774,00

Dai dati sulla tipologia di contratto dei soci svantaggiati si nota come due siano a tempo indeterminato e due a tempo determinato. La tipologia del tempo determinato è spiegabile con le caratteristiche dei lavoratori che, essendo in un percorso riabilitativo e quindi di potenziale miglioramento potrebbero avere la possibilità di intraprendere un percorso di tipo lavorativo non dipendente dalla cooperativa.

Persone svantaggiate per genere

2010	
Uomo	5
Donna	1
Totale	6

Nel 2010 è stata inserita una nuova persona svantaggiata, oltre alle cinque già presenti in precedenza. Essa si è inserita nel servizio "Carta Famiglia"

Persone svantaggiate per classi di età

	2010
16 - 25 anni	1
26 - 35 anni	0
36 - 45 anni	5
46 - 55 anni	0
> 55 anni	0

Tra gli inserimenti non sono presenti persone con minor età. Coloro che sono stati inseriti risultano provenire da percorsi presso i Centri di Salute Mentale di riferimento di un certo tempo ed intensità.

	2010
Dipendente a tempo indeterminato	0
Dipendente a tempo determinato	1
Collaboratore a progetto	0
Collaborazione professionale	0
Collaborazione occasionale	0
Borsa Lavoro	8

In questa tabella i dati si riferiscono agli inserimenti effettuati nel corso del 2010: 1 lavoratore svantaggiato inserito, 4 borse lavoro.

Turn-over lavoratori svantaggiati

	2010
Nuovi lavoratori svantaggiati inseriti	1
Assunzioni a tempo indeterminato	0
Assunzioni a tempo determinato	1
Borsa lavoro	8
Lavoratori svantaggiati usciti	2
Per nuova occupazione nel profit	1
Per nuova occupazione nel non profit	1
Pensionamento	0
Dimessi senza ulteriore nuova occupazione	0
Borse lavoro sospese	2
Borse lavoro interrotte	1

In questa tabella appare interessante commentare il dato delle uscite. Due lavoratori sono usciti dopo il periodo di riabilitazione. Una si è inserita nel mondo del profit e uno in altre attività in quanto quelle proposte dalla cooperativa non erano adatte. Tutto questo è stato possibile grazie ai buoni rapporti intrattenuti con le altre cooperative sociali e con il mondo del profit.

Evoluzione lavoratori svantaggiati per tipologia di svantaggio

	2010
Persone con difficoltà psichiatriche	5
Alcolisti	0
Tossicodipendenti	0
Persone con provvedimenti penali	0
Minori a rischio sociale	0
Disabili	1
Persone a rischio di emarginazione	0
Totale	6

La cooperativa fin dalla sua costituzione si è impegnata, in sintonia con l'appartenenza al Consorzio Il Mosaico, nell'applicazione di percorsi riabilitativi di tipo psichiatrico. Solo negli ultimi due anni ha iniziato ad ampliare la metodologia dei PRP alla persone con disabilità.

Lavoratori svantaggiati per anzianità lavorativa

	Anzianità lavorativa
0 - 2 anni	1
3 - 5 anni	2
6 - 10 anni	3
11 - 15 anni	0
16 - 20 anni	0
> 20 anni	0

Livelli di responsabilità lavoratori svantaggiati

	2010
Compiti operativi senza responsabilità gestionali	3
Ruoli di responsabilità gestionale	1
Affiancamento ad altri lav. Svantaggiati	2

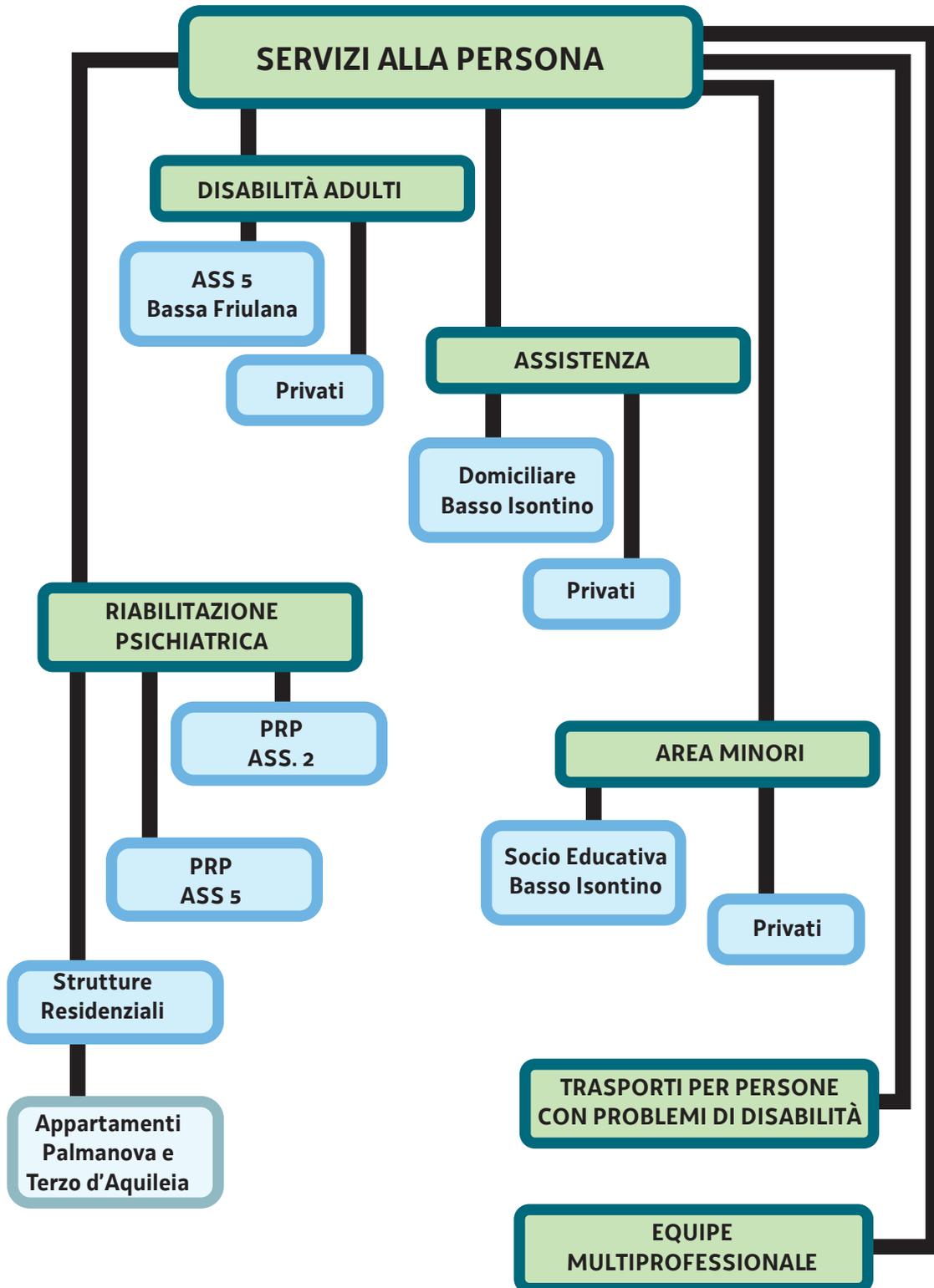
Inserimento di Borse Lavoro (BL)

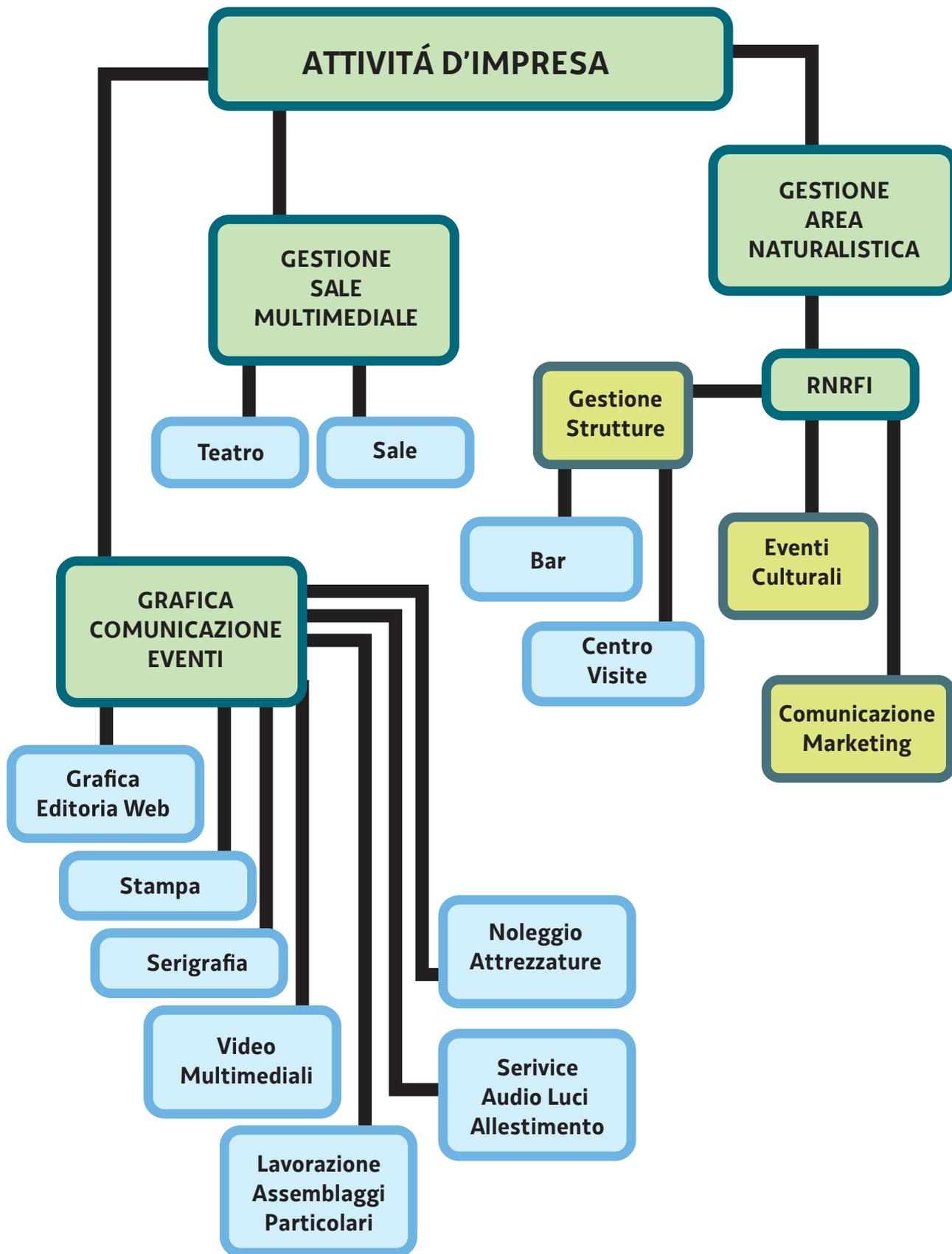
Altro strumento per la riabilitazione sono le BL. La Thiel nel 2010 ha gestito BL derivanti dall'ASS n° 5 Bassa Friulana e n° 2 Isontina, dal SIL, dall'ambito sociale Cervignanese e Basso Isontino.

Presso la Riserva Naturale Regionale Foce Isonzo sono state inserite due BL. Nella sede operativa di Fiumicello quattro BL. Nella sede operativa presso il Parco Basaglia di Gorizia due BL.

AREA DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI PRODOTTI

RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA





I SETTORI E LE UNITA' PRODUTTIVE

La cooperativa Thiel negli anni ha sviluppato differenti attività sia nella tipologia A, cioè quella principale della cooperativa, sia nella tipologia B. Di seguito sono descritti i singoli settori e unità produttive.

Le due aree d'attività sono profondamente interconnesse, come definito anche dallo stesso Statuto sociale: le Attività d'Impresa esistono e vengono realizzate per creare ed offrire occasioni di integrazione socio-lavorativa a persone prese in carico all'interno dell'area Servizi alla Persona, che abbisognano di percorsi riabilitativi.

L'area dei **servizi alla persona** (cioè quella spesso indicata come di tipo A) è dedicata alla **riabilitazione psico-sociale** di persone con malattia mentale, disabilità, a servizi socio educativi e a servizi assistenziali.

SERVIZI ALLA PERSONA

Gli interventi offerti dalla cooperativa THIEL tengono conto della centralità della persona, intesa come soggetto portatore di bisogni assistenziali, sanitari, relazionali, affettivi, da esprimere e soddisfare in un contesto socializzante e mirano a creare le condizioni affinché le persone con problemi di cura possano restare a casa e non debbano necessariamente fare ricorso a forme di ricovero. La coop Thiel progetta e gestisce interventi rivolti al singolo, alle coppie, ai minori, agli anziani e alle persone con disabilità con interventi gestiti in equipe multifprofessionale. Presso la coop Thiel operano le seguenti figure professionali: psicologi, psicoterapeuti, educatori professionali, assistenti alla persona in pieno accordo con altre figure del territorio non professionali come singoli volontari, associazioni, imprese.

AREA MINORI

I progetti riguardanti i minori hanno come obiettivo quello di accompagnare i bambini ed i giovani nel proprio percorso evolutivo, (in modo sussidiario rispetto alle famiglie) in un'ottica di lavoro di comunità, perseguendo finalità di tipo educativo, promozionale, preventivo, di sostegno alla partecipazione ed ai diritti con particolare attenzione alla:

- centralità del minore quale portatore di un'identità e consapevolezza di sé, fonte di diritti, membro di una famiglia e quindi con una cultura di provenienza;
- centralità del minore intesa come condizione di soggetto attivo con diritto alla "conoscenza" e alla "creatività", per favorirne l'integrazione relativamente a età, ceto sociale, sesso ed etnia;
- centralità della famiglia attraverso una relazione significativa ed una partecipazione attiva al progetto educativo attraverso:
 - Interventi territoriali a domicilio;
 - Interventi nelle scuole;
 - attività di formazione con gli adulti;
 - interventi di prevenzione del disagio e laboratori nelle scuole e con le famiglie;

AREA SOCIO ASSISTENZIALE

L'Area Socio-Assistenziale unisce tipologie di servizio contraddistinte dal carattere assistenziale nei confronti di situazioni che necessitano di un supporto sia alla persona che alla famiglia.

Possiamo suddividere questi servizi in due diverse sfere di intervento: assistenza agli **anziani**, assistenza ai **portatori di handicap**.

Favorire il rimanere nella propria casa. Il rimanere il più a lungo possibile in famiglia e all'interno della propria casa, attraverso il sostegno alla domiciliarità, rappresenta la condizione più appropriata per il rispetto della dignità, delle abitudini e del vissuto, in qualsiasi condizione ci si trovi: di autosufficienza o non autosufficienza, di autonomia fisica e cognitiva o di disabilità psicologica, fisica e mentale. Questo comporta credere nella famiglia e nel lavoro con la famiglia. Facendo leva sul radicamento nel territorio, si può promuovere il benessere sociale e la vita relazionale tra i cittadini, stimolando e organizzando la partecipazione e la responsabilità di singoli e di gruppi. In quest'ottica viene concepita la collaborazione con i vari soggetti della rete dei servizi sociali ed istituzionali della comunità locale per costruire e fortificare il sostegno alla persona e alla famiglia. Gli interventi mirano ad affiancare le persone in situazione di difficoltà, assecondandone tempi e ritmi e valorizzando competenze, capacità e risorse individuali, attraverso interventi che possano garantire la sicurezza del soggetto ed un'elevata qualità della vita personale e relazionale nella convinzione che siano proprio le piccole cose ricercate quotidianamente a segnare la differenza tra il curare ed il prendersi cura dell'altro.

Servizi e prestazioni

- progetti individuali di assistenza continuativa alla persona al suo domicilio.
- prestazioni socio assistenziali a domicilio
- interventi rivolti alla persona:
 - igiene personale quotidiana, pedicure/manicure
 - bagno assistito in vasca o in doccia
 - spugnature persone allettate
 - aiuto nell'assunzione e/o somministrazione pasti
 - aiuto nell'alzata / messa a letto e vestizione
 - assistenza e vigilanza alla persona in casa e sostegno nella deambulazione
 - controllo e sorveglianza del riposo notturno
 - accompagnamento esterno per accertamenti o cure sanitarie, commissioni, adempimento di pratiche amministrative presso uffici pubblici, ...
 - attività di relazione e di sostegno al benessere psicofisico della persona assistita
- aiuti di tipo domestico:
 - preparazione pasti
 - aiuto per la spesa e piccole commissioni
 - igiene dell'ambiente domestico

EQUIPE MULTIFUNZIONALE

Gli interventi proposti dalla Cooperativa per minori, adulti, anziani e coppie sono:

Colloqui psicologici individuali

Psicodiagnosi

Consulenza psicologica

Psicoterapia individuale

Percorsi di orientamento

Consulenza psicologica Integrazione soggetti svantaggiati

Training individuali per disturbi dell'apprendimento scolastico

Le attività d'impresa (indicate anche con la denominazione "di tipo B) vengono realizzate in settori produttivi nei quali sia funzionale l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà e in carico alla cooperativa: si tratta di tutte le altre attività di seguito elencate.

AREA GRAFICA, COMUNICAZIONE ED EVENTI

L'ottica con cui la cooperativa Thiel ha intrapreso le proprie attività legate al settore della comunicazione è quella di affiancare professionalità e creatività con l'obiettivo di ascoltare gli stimoli del territorio senza chiudersi in ottiche strette di settore, cercando costantemente di coinvolgere professionalità sensibili e motivate utili ad uno sviluppo collettivo e sostenibile.

I **nostri prodotti** spaziano in diversi settori:

Grafica editoriale e web, stampa di alta qualità e ciclostile molto economico, stampa serigrafica di tessuti, lavorazioni o assemblaggi particolari, cartellonistica, realizzazioni di video multimediali.

Organizziamo e supportiamo la creazione di eventi occupandoci di: **service audio, luci e video promozione, allestimento, documentazione, noleggio di attrezzature e dell'adempimento delle pratiche burocratiche.**

La progettualità impiegata cerca il più possibile di approcciarsi in modo multidisciplinare alle problematiche, vantando tra il proprio staff designer, grafici, psicologi, esperti di progettazione di bandi, filosofi, tecnici di produzione e molte altre figure professionali creando così una multiculturalità professionale adatta ad affrontare ogni tipo di progetto.

Ascoltare il territorio è una priorità, per questo crediamo che la comunicazione e l'incentivare la cultura nella sua più ampia forma, sia un aspetto fondamentale per consolidare i legami sociali dei luoghi, rendendo reale il rapporto tra produzione e benessere collettivo.

Le nostre attività produttive si intrecciano costantemente con le migliori realtà associative e culturali del territorio, con la rete di cooperative sociali de Il Mosaico, con enti pubblici, privati e di ricerca. Ci dedichiamo in prima persona quali interpreti, intermediari o propositori di soluzioni per il superamento delle difficoltà individuali o collettive legate ad uno sviluppo condiviso dei luoghi. Questa per noi è comunicazione. Questa per noi è cooperazione.

AREA GESTIONE AMBIENTE

La cooperativa Thiel assieme alla cooperativa Contea e il consorzio di cooperative sociali il Mosaico si occupano dal 2002 della gestione operativa della Riserva Naturale della Foce dell'Isonzo. Nel particolare la cooperativa Thiel si occupa della gestione delle strutture, della comunicazione, della promozione turistica, della creazione di iniziative culturali e contribuisce costantemente al coinvolgimento attivo del territorio circostante.

NOLEGGIO SALE MULTIFUNZIONALI

La Cooperativa Sociale Thiel gestisce le sale polifunzionali nella centralissima piazza dei Tigli di Fiumicello. Sono rese disponibili ad associazioni, enti pubblici e privati per esposizioni, riunioni, concerti, conferenze, corsi, laboratori, ... Su richiesta forniamo impianto audio/luci, servizi di video documentazione e video conferenza, strumentazione varia, servizi di catering e degustazioni di prodotti tipici, pernottamento e organizzazione di tour del territorio circostante.

La struttura comprende: Sala teatrale da 236 posti. Spazio espositivo per mostre. Sala riunioni/conferenze da 80 posti. Sala riunioni da 30 posti Ampio giardino esterno.

TRASPORTI PER PERSONE CON DIFFICOLTA' DI MOBILITA'

La THIEL offre un efficiente servizio, con automezzi specificamente attrezzati, per il trasporto di passeggeri disabili deambulanti e non deambulanti, su carrozzine manuali ed elettriche. I veicoli possono essere predisposti per varie soluzioni di trasporto, approntabili su richiesta. La cooperativa dispone di un minibus con una capacità di 9 posti totali configurabili in base alle necessità della clientela. È attrezzato per il trasporto da 1 a 3 passeggeri su carrozzine elettriche o manuali ed accompagnatori, fino a 8 passeggeri più autista. Offriamo servizi di trasporto personalizzabili per qualsiasi destinazione e durata. Il nostro personale è formato per assistere la clientela nella deambulazione o negli spostamenti su carrozzina; attende o accompagna il cliente presso il luogo di cura o di piacere, con professionalità e discrezione.

Per quanto riguarda gli utenti dei vari servizi è possibile suddividerli per macro aree.

SERVIZI ALLA PERSONA

Per quanto riguarda l'area socio educativa minori, la cooperativa ha in carico 15 minori con disabilità. Essi rientrano all'interno dell'appalto di responsabilità Consortile in accordo con la cooperativa 2001. Gli interventi sono in particolare effettuati su persone con disabilità sia nell'ambito scolastico sia domiciliare.

Nell'area socio educativa/disabilità la cooperativa ha in carico due persone tramite l'appalto di responsabilità Consortile in accordo con la cooperativa Itaca.

I servizi alla persona sono svolti a livello privato per due persone, mentre tramite l'accreditamento a responsabilità Consortile sull'ambito del Basso Isontino, per due persone.

Sono otto le persone private che usufruiscono di servizi di tipo educativo.

Per quanto riguarda i servizi di trasporto, che implicano anche un servizio di tipo assistenziale, la cooperativa offre il proprio servizio a sei persone.

EQUIPE MULTIFUNZIONALE

L'attività dell'equipe si realizza prevalentemente nei confronti del servizio dell'Azienda Sanitaria n° 5 Bassa Friulana in capo all'equipe per l'Handicap Adulto. Le attività svolte sono svolte con due figure di psicologi che affiancano nella loro attività tre figure dell'Azienda Sanitaria, nello specifico due fisioterapisti e una Neuropsichiatra. I casi fin'ora presi in carico ammontano a 270 persone con disabilità cognitiva.

SERVIZI PER LA SALUTE MENTALE

L'attività della cooperativa si caratterizza per lo sviluppo di percorsi riabilitativi che comprendono tutta la sfera dei bisogni della persona. La cooperativa attiva risposte su più fronti, casa, socialità e lavoro.

In particolare la cooperativa nel settore casa ha in affitto due unità abitative che accolgono quattro persone. Le attività di socializzazione coinvolgono cinque persone, mentre le attività lavorative coinvolgono cinque persone.

QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI OFFERTI

Il Consorzio Il Mosaico cui la cooperativa Thiel è associata, ha ottenuto nel 2007 la certificazione del Sistema di gestione Qualità secondo norma ISO 9001:2000, nell'ambito della seguente attività: progettazione e coordinamento nell'erogazione di servizi in ambito multisetoriale con finalità sociale (attività educativa e socio assistenziale a minori anche in condizione di disagio sociale, servizi socio-assistenziali nell'ambito psichiatrico, cura e manutenzione del verde finalizzata a sostenere percorsi di reinserimento lavorativo). Il monitoraggio per il mantenimento della certificazione, viene effettuato sui servizi realizzati dalle cooperative associate. Anche la cooperativa Thiel è coinvolta nelle verifiche di conformità e di soddisfazione del servizio reso nell'ambito della gestione dei progetti riabilitativi personalizzati nella salute mentale; vengono effettuati monitoraggi quindicinali presso le comunità residenziale per utenti psichiatrici volti a rilevare l'andamento del servizio presso tale struttura, il fine è di monitorare in modo strutturato gli obiettivi raggiunti nella gestione dei progetti riabilitativi personalizzati. Tenendo conto che la modalità di lavoro si sviluppa su gli assi casa, socialità, lavoro, i punti valutati dal questionario riguardano:

- Gestione della cura di sé
- Gestione degli spazi comuni
- Gestione delle relazione interpersonali
- Relazioni con i famigliari.

Inoltre nello strumento in questione viene riservato uno spazio per rilevare eventuali assenze ingiustificate, lo stato d'animo degli assistiti e la qualità generale del servizio erogato.

Vi è infine uno spazio in cui si segnalano criticità e reclami.



AREA DEL MERCATO

ELENCO COMMITTENTI PER TIPOLOGIA

ENTI PUBBLICI 2010	
AZIENDA SANITARIA N.5 BASSA FRIULANA	UDINE/PALMANOVA
AREA WELFARE DI COMUNITA'	UDINE/REGIONE FVG
AZIENDA SANITARIA N.2 ISONTINA	GORIZIA
COMUNE DI STARANZANO	GORIZIA
COMUNE DI FIUMICELLO	UDINE
COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	UDINE
COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	UDINE

CLIENTI PRIVATI 2010	
ASSINDUSTRIA GORIZIA	GORIZIA
Consorzio e consorziate al Mosaico	GORIZIA
CARITAS DIOCESANA DI GORIZIA	GORIZIA
ASSOCIAZIONE EKOPARK	GORIZIA
ASSOCIAZIONE CANTIERE DEI DESIDERI	FIUMICELLO - UD
CENTRO INTERPROVINCIALE SERVIZI	PORDENONE - PN
ASSOC. COMITATO 2 GIUGNO FESTA DELLA REPUBBLICA	STARANZANO - GO
CRAL OGS	SGONICO - TS
ASSOCIAZIONE PSICOATTIVITA' FVG	PALMANOVA
STUDIO ASSOCIATO PSICON	PALMANOVA
A.S.D. "KYU SHIN RYU"	CERVIGNANO DEL FRIULI - UD
NEMAZ S.R.L.	SAN GIOVANNI AL NATISONE - UD
JOBEL ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE - ONLUS	SAN VITO AL TORRE - UD
ACLI SERVICE UDINE SRL	UDINE
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA 2001	SAN VITO AL TORRE - UD
ASSOCIAZIONE FLORICOLTORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	MORTEGLIANO - UD
ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE IL VILLAGGIO	UDINE
DIPARTIMENTO SCIENZE DALLA VITA UNIVERSITA' DI TRIESTE	TRIESTE
PODIUM S.R.L.	DOGANA RSM
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRICESIMO	TRICESIMO - UD
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CULTURALE "AMICI DEL PARCO E DEL BALLO"	CERVIGNANO DEL FRIULI - UD
FONDAZIONE BANCO FERMACEUTICO	MILANO
ASS. COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	RIMINI
ELABORA SOC. COOPERATIVA	ROMA
IRECOOP F.V.G. SOC. COOP.	UDINE
ACLI FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE
COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	UDINE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DLE FRIULI	FIUMICELLO - UD
COMUNE DI STARANZANO	STARANZANO

La tabella indica i principali committenti acquisiti nel 2010. Da evidenziare come il Consorzio Il Mosaico ha la funzione di General Contractor per cui diversi clienti pubblici hanno il rapporto con il consorzio e qui non sono evidenziati.

FORNITORI DI BENI E SERVIZI

FORNITORI 2010	
CENTRO UFFICIO DI MANLIO ANTONINI	GORIZIA
IL MOSAICO CONSORZIO DI COOPERATIVE	GORIZIA
ELABORAZIONI CASAGRANDE	GRADISCA D'ISONZO
TOFFUL FULBIO & C S.A.S.	ROMANS D'ISONZO
D.A.F. DIST. AUTO. FRIULI SAS	CORMONS
MEDIATECH SOLUZIONI PER L'UFFICIO	CORMONS
GRAFICA GORIZIANA SAS	GORIZIA
IL PASTIFICIO FOGARI DI FOGAR GIOVANNI	ROMANS D'ISONZO
OLIO DISTRIBUZIONE BEVANDE	RONCHI DEI LEGIONARI
EUROHELL	CUSANO MILANINO - MI
BLUENERGY GROUP	CAMPOFORMIDO - UD
ING. GIOVANNI GERMINO	UDINE
CAFC S.P.A.	UDINE
LE FRIULI ESTINTORI SRL	CERVIGNANO DEL FRIULI
ENEL	ROMA
LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SAN VITO AL TORRE
CHIURLO GAS	CAMPORORMIDO
IRECOOP FVG	UDINE
AGENZIA IMMOBILIARE "CORRADO"	CERVIGNANO DEL FRIULI
CECOT MARIA MATILDE	FIUMICELLO
SI CURA S.R.L.	UDINE
TELECOM	MILANO
TELEPASS	FIRENZE
ACQUISTI DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE	SAN VITO AL TORRE
CARTOLIBRERIA ANDRIAN STELIO	FIUMICELLO
POLIGRAF FORNITURE FRAFICHE	CAMPOFORMIDO - UD
ARUBA SPA	BIBBIENA -AR
SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORED EDITORI (SIAE)	TRIESTE
REGENACTION DI BAGNAOL MARCO & C. SNC	UDINE
BURGODISTRIBUZIONE	MILANO
DESCO	MUGGIA -TS
APE GIRA MONDO	FAEDIS - UD
NEMES	SOTTOSELVA - UD
CHEF BERTOLINI SRL	PORTOGRUARO - VE
SAN CARLO GRUPPO ALIMENTARE SPA	MILANO
EURO DOCE SRL	CARPACCO DI DIGNANO - UDINE
CLEAN STORE	BAGNARIA ARSA - UD

In tabella sono indicati i principali fornitori della cooperativa del 2010

FORNITORI DI CREDITO E FINANZIARI

La cooperativa Thiel ha un rapporto consolidato con la Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello del Friuli dove la cooperativa ha acceso un conto corrente per la gestione ordinaria ed un conto anticipi fatture.

Con la BCC di Fiumicello sono inoltre stati attivati tutti i rapporti di mutuo in essere al 31.12.2010:

mutuo di euro 90.000 acceso ad ottobre 2008 per l'acquisto della sede sociale di Fiumicello, della durata di anni 10;

mutuo di euro 18.700 acceso ad ottobre 2009 per l'acquisto di due autovetture, della durata di 60 mesi;

mutuo di euro 9.000 acceso a giugno 2010 per l'acquisto di una autovettura, della durata di 24 mesi;

La Thiel ha acceso un rapporto di c/c anche con la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano ma il rapporto con questo Istituto di Credito non ha trovato ancora le occasioni di un concreto sviluppo.

La cooperativa è ricorsa inoltre ad un contratto di leasing della durata di 42 mesi per l'acquisizione di un macchinario del valore di euro 5.800 utilizzato nella attività di stampa e grafica.

AREA DELLO SVILUPPO E DELL'INNOVAZIONE

PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI

Nel 2010 La cooperativa Thiel ha sviluppato due progetti, il primo nella formazione delle funzioni genitoriali, il secondo per l'avvio di un'area dedicata alla onoterapia.

Si ritiene importante, visto che è la prima volta che il Bilancio Sociale viene presentato, una rassegna di progetti innovati o sperimentali avviati negli anni precedenti e tutt'ora in atto.

RISERVA NATURALE REGIONALE FOCE ISONZO

Durante i sette anni di gestione si sono avviati tre progetti di tipo culturale che si ritiene innovati vi. Il primo intitolato IL FIUME E LE STELLE, è una rassegna di musica, poesia, teatro e altre espressività realizzata durante il mese di luglio. La seconda, AESON, è un festival dedicato a performance artistiche accomunate dall'utilizzo di materiali naturali, poveri e riciclabili. Entrambe le manifestazioni hanno luogo all'interno della Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo nel mese di Luglio. Il terzo, ECO QUA!, consiste in una giornata del mese di Aprile dove la Riserva accoglie gli appassionati con visite guidate, giochi per bambini, navigazione del fiume, e la presentazione di stand di prodotti locali.

CENTRO POLIFUNZIONALE "DON BISON"

Il progetto prevede il rilancio della struttura parrocchiale di Fiumicello. La cooperativa ha avviato la gestione di uno spazio giovanile in collaborazione con l'associazione Grops, e di uno spazio dedicato alle mostre in coordinamento con l'associazione Athirtiseven, il sostegno del percorso di formazione di comunità del circolo ACLI, la proiezione di film a tema in accordo con il Centro di Salute Mentale dell'ASS 5 Bassa Friulana.

TIROCINI / WORK EXPERIENCE

Tirocinanti e stagisti sono persone che stanno svolgendo un percorso formativo presso un'università e che, in vista del conseguimento del titolo, necessitano di un breve (stage formativo) o medio – lungo (tirocinio) periodo di pratica sul campo.

Thiel è disponibile ad accogliere queste figure al proprio interno, sulla base di accordi e convenzioni con le università. Le convenzioni formalmente sono a titolarità del consorzio Il Mosaico, che funge perciò da mediatore per questo tipo di attività della cooperativa.

La tabella che segue specifica le università e le convenzioni in essere:

Ente di formazione	Accordi o convenzioni a titolarità Il Mosaico
Università di Trieste – Facoltà di psicologia	Convenzione per offerta di postazioni di tirocinio post-laurea specialistica destinati a laureati in psicologia e di postazioni di tirocinio formativo per laureati triennalisti in psicologia
Università di Udine – Facoltà di Scienze della Formazione	Convenzione per offerta di postazioni di tirocinio rivolta a laureati triennalisti in scienze dell'educazione
Università di Padova – Facoltà di psicologia	Convenzione per offerta di postazioni di tirocinio post-laurea specialistica destinati a laureati in psicologia e di postazioni di tirocinio formativo per laureati triennalisti in psicologia

Fino al 2010 i tirocini e gli stage accolti da *Thiel* sono stati rispettivamente 3 per il primo anno e 7 per il secondo.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Thiel, negli anni 2009/2010, ha fruito di cinque volontari del Servizio Civile Nazionale in tempi diversi. Titolare del progetto per gli anni 2009/2010 (n° 9 volontari) e 2010/2011 (n° 19 volontari) è stato Il Mosaico. Thiel ha individuato e selezionato cinque di queste persone per poterle includere nel progetto Mosaico.

I due appartenenti al primo gruppo hanno svolto la propria attività l'uno presso la sede operativa di Fiumicello e l'altro presso la Riserva Naturale Regionale Foce Isonzo, mentre quelli giunti successivamente sono stati assegnati due alla Riserva Naturale Regionale Foce Isonzo e uno all'attività presso la sede operativa di Fiumicello.

La cooperativa considera importante l'apertura verso i volontari in servizio civile, in quanto costituiscono un valido apporto di energie e di affiancamento nelle attività. È il gruppo di persone referenti le aree d'attività della cooperativa che si occupano della sensibilizzazione di queste persone, privilegiando come caratteristiche fondamentali il percorso formativo di studio, l'attenzione e la sensibilità verso l'altro, la disponibilità personale a formarsi sul campo, il fatto di aver già effettuato in cooperativa un iniziale percorso di volontariato e/o tirocinio attinente al corso di studi svolto.

Dopo aver intrapreso l'esperienza del servizio civile nazionale presso le aree indicate le persone si rendono conto delle proprie attitudini lavorative, se sono predisposti o meno per affrontare un'attività lavorativa nel sociale.

Le persone che hanno lavorato assieme all'equipe, diventando nel corso del tempo parte integrante di essa, si sono sentiti accuditi e ascoltati, hanno dunque apprezzato il modo di lavorare complessivo.

L'esperienza di Thiel in merito ai giovani in servizio civile passati negli anni dalla cooperativa testimonia un forte arricchimento personale e dell'esperienza di vita, non solo sul livello professionale. Il contatto con gli aspetti di difficoltà e sofferenza delle persone ospiti della comunità hanno sempre costituito per tutti i volontari un'occasione di riflessione sui valori fondamentali e di stimolo alla maturazione.

SERVIZIO CIVILE SOLIDALE L.R. 11/07 art.10 lett.a (16-18 anni)

La cooperativa Thiel ha aderito al servizio civile c.d. Junior, servizio gestito a livello regionale, sulla base della L.R. F.V.G. 11/2007, rivolto ai ragazzi dai 16 ai 18 anni. Tale periodo è a cavallo degli anni 2010 e 2011 e sono stati attivati tre servizi civili junior. I ragazzi svolgono la loro attività a supporto dell'associazione "Cantiere dei Desideri" che, in partenariato con la cooperativa, si occupa di attività teatrali per persone con disabilità. Sono anche impegnati nelle attività di tipo ludico socializzante che la cooperativa organizza il Sabato pomeriggio sempre per persone con disabilità. Quest'ultima attività viene svolta anche con il supporto dell'associazione giovanile Grops.

Area delle partnership, delle rete e relazioni territoriali

AREA DELLE PARTNERSHIP, DELLE RETI E RELAZIONI TERRITORIALI

PARTECIPAZIONE ALLE POLITICHE TERRITORIALI

La cooperativa Thiel da sempre si è contraddistinta per la capacità di creare rete sul territorio e partecipare in maniera attiva al benessere delle comunità. Questo appare visibile dallo schema a rete presentato precedentemente. La cooperativa ha forti relazioni con il Mosaico e con le sue associate condividendo lo sviluppo delle relazioni territoriali. La cooperativa mantiene una sua autonomia e soprattutto una capacità specifica di relazione. A questo proposito la cooperativa ha creato nel tempo partnership proprie e relazioni territoriali autonome.

Partecipazione ai Piani Sociali di Zona

Thiel, tramite il Mosaico, ha partecipato al Piano di Zona 2006/2008 dell'Ambito Cervignanese sul tavolo tematico del "disagio adulto" che comprendeva la salute mentale, della disabilità, dell'inserimento lavorativo. Ad oggi non ci sono attività in quanto i PdZ sono bloccati.

INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

La cooperativa Thiel concepisce la propria attività, i servizi e gli interventi sociali che mette in campo come momenti integrati di progetti ed azioni che coinvolgono diversi soggetti competenti e servizi specialistici, i quali operano a diverso titolo ma tutti in maniera significativa nella attuazione dei PRP (progetti riabilitativi personalizzati) rivolti a persone con disturbo psichico.

Come già indicato nella trattazione della mappa dei portatori di interesse, i servizi sanitari e socio assistenziali con cui la cooperativa è in relazione sono in particolare:

Il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria n. 5 Bassa Friulana ed i relativi Centri di Salute Mentale di Palmanova e Latisana;

Il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria n. 2 Goriziana ed i relativi Centri di Salute Mentale di Gorizia e Monfalcone;

I medici di base delle persone in carico alla cooperativa;

I Servizi Sociali dei Comuni delle persone in carico alla cooperativa;

I Servizi Tossicodipendenze di Palmanova e Monfalcone;

Il servizio Domiciliare dell'Ambito Cervignanese

Il servizio Handicap dell'ASS. 5 Bassa Friulana

Il SIL della Provincia di Udine e Gorizia

La cooperativa per tutte le persone prese in carico utilizza il modello operativo di intervento dei PRP.

RELAZIONE CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

Appartenenza a centrali cooperative

La cooperativa Thiel aderisce dalla sua nascita a Confcooperative - Federsolidarietà. Tale adesione, come per tutte le cooperative del Consorzio Il Mosaico, è motivata dalla condivisione dei principi fondanti e del modello di cooperazione sostenuto da tale Centrale Cooperativa a livello nazionale.

Il presidente di Thiel partecipa ai momenti assembleari degli organismi territoriali di Confcooperative - Federsolidarietà, ricopre il ruolo di Vice Presidente del Consorzio Il Mosaico, di presidente di Confcooperative - Federsolidarietà della Provincia di Gorizia, di Vice Presidente a livello Regionale e Consigliere Nazionale della stessa Federazione.

Appartenenza al Consorzio Sociale Il Mosaico

La cooperativa Thiel aderisce dalla sua nascita al Consorzio di Cooperative Sociali il Mosaico.

Da sempre la complessità e la ricchezza delle relazioni tra Thiel ed il Consorzio Il Mosaico è stata elevata con una piena adesione all'identità consortile, tanto da ricoprire, come detto, la carica di vice presidente del Consorzio con il proprio presidente. www.consorziomosaico.org.

Appartenenza a consorzi sovraterritoriali

Come più volte ricordato in varie parti di questo documento, Thiel è socia - fin dalla sua fondazione - del Consorzio Il Mosaico. Quest'ultimo, a sua volta, ha fondato e continua ad essere socio di Idee in rete Consorzio Nazionale della cooperazione sociale, con sede a Roma. Questo Consorzio nazionale vuole promuovere la collaborazione imprenditoriale delle cooperative per il tramite dei consorzi territoriali e/o tematici che vi aderiscono valorizzando il rapporto fiduciario tra i soci e le peculiarità che ogni socio è in grado di mettere a disposizione della rete consortile. Ad oggi Thiel ha attivato specifiche collaborazioni riguardanti il settore turistico tramite idee turismo; essa è presente nelle pagine del sito del Consorzio (www.ideeinrete.coop) con la propria pagina e la propria presentazione.

RELAZIONI CON LA COMUNITA' LOCALE

Apertura/accolgenza verso soggetti della comunità locale

Per quanto riguarda la comunità, le attività della cooperativa sono improntate con l'intenzione ad "aprire le porte" a persone che intendono avvicinarsi ai temi trattati dalla cooperativa. Tutte le attività di tipo culturale sono mirate ad attivare percorsi di coinvolgimento delle comunità dove la cooperativa lavora.

Partecipazione ad iniziative ed attività sociali del territorio

Come più volte affermato nei capitoli precedenti siamo convinti che il lavoro di riabilitazione psicosociale implica il coinvolgimento della comunità. La cooperativa attua diverse iniziative a favore della comunità territoriale. Ad esempio si occupa della gestione del centro parrocchiale giovanile del comune di Fiumicello in collaborazione con la parrocchia e l'associazione di volontariato Grops. Partecipa alla sensibilizzazione dei temi ambientali con la collaborazione dell'associazione Aeson. Organizza serate di sensibilizzazione riguardo la salute mentale a favore dell'abbattimento dello stigma.

Partecipazione alle attività delle amministrazioni comunali

La cooperativa è presente in tutte le commissioni di lavoro costituite dal Comune di Fiumicello ufficializzate nel mese di Novembre.

Le MuNuS

Attraverso il progetto NONOS La cooperativa è stata promotrice delle MuNuS, acronimo che significa Mutue Nuove di Solidarietà. L'associazione, nata nel 2005, ha lo scopo di supportare i bisogni delle famiglie con anziani non autosufficienti a carico. Durante il percorso di costituzione la cooperativa ha accompagnato, in pieno spirito di una sussidiarietà verticale e orizzontale, il percorso di nascita e sviluppo.

Associazione Grops

La cooperativa nel 2010 ha supportato la nascita dell'associazione giovanile Grops. Essa ha lo scopo di animare la comunità fiumicellese attraverso la proposta ricreativa di differenti attività. La cooperativa ha concesso loro la gestione di uno spazio presso la struttura ricreativa "Bison".

Associazione Athirtyseven

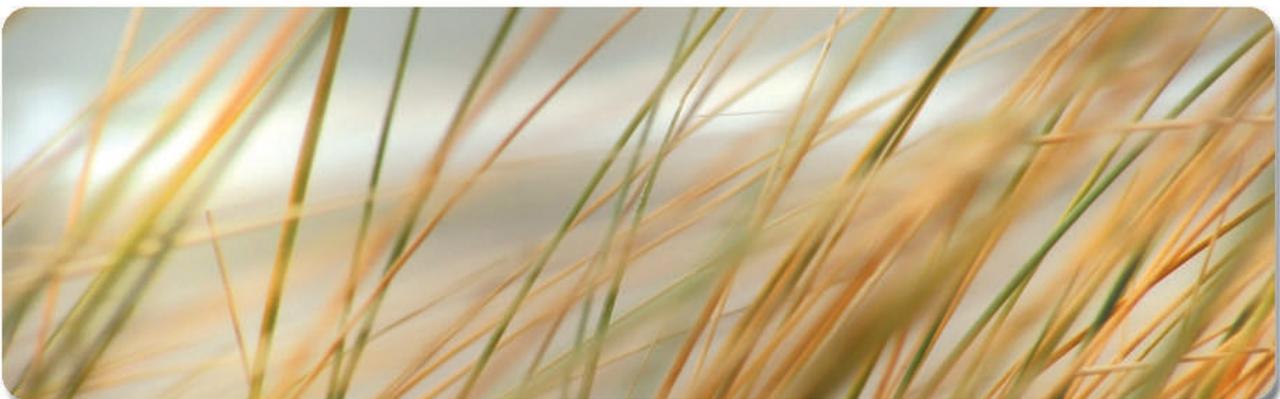
L'associazione si occupa di attività di tipo culturale promuovendo mostre di vario titolo. La cooperativa collabora con l'associazione fornendo lo spazio d'allestimento presso la struttura ricreativa "Bison" e collaborando alle varie manifestazioni.

Associazione Cantiere dei Desideri

Da anni la cooperativa collabora con l'associazione Cantiere dei Desideri che ha finalità di tipo teatrale. L'attività dell'associazione vede il coinvolgimento di persone con differenti abilità. La cooperativa collabora e supporta tutte le attività mettendo a disposizione a vario titolo mezzi, spazi, capacità progettuali e sinergie sul territorio.

Forme di sostegno economico verso e dal territorio

Fonti di sostegno economico della cooperativa sono state rappresentate dalle donazioni del 5 per mille. La Cooperativa ha collaborato con la Caritas della Diocesi di Gorizia per supportare, in partenariato con la comunità Arcobaleno, degli inserimenti in Borsa Lavoro.



AREA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

INDIRIZZI E STRATEGIE PER LA TUTELA AMBIENTALE

Thiel non gestisce attività che comportano particolari impatti ambientali o produzione di rifiuti tossici. Tuttavia, riguardo ai pochi aspetti che comportano un anche limitato rischio di inquinamento, si impegna a compiere delle scelte in direzione del minore impatto possibile. In tutte le strutture della cooperativa c'è un'attenzione ad utilizzare materiali riciclabili, lampade a basso consumo e comunque dove non è possibile ridurre l'utilizzo.

In particolare:

PRODUZIONI AGRICOLE E GESTIONE DELLE STRUTTURE PRESSO LA RNRFI (RISERVA NATURALE REGIONALE FOCE ISONZO)

Per quanto riguarda le produzioni agricole non vi sono particolari inquinanti, anzi l'attività è di per sé un'attività che risana l'ecosistema, tutti i prodotti usati sono biocompatibili e di origine naturale. Inoltre l'attività di agricoltura viene svolta seguendo alcuni accorgimenti che la rendono particolarmente sostenibile dall'ambiente, queste tecniche rispecchiano la filosofia generale della gestione della RNF.

La gestione del Rifugio Naturalistico e del Bar, non comporta una produzione straordinaria di rifiuti, che vengono comunque smaltiti secondo i criteri di riciclaggio richiesti dal comune.

PRODOTTI PER LA STAMPA

La cooperativa Thiel ha scelto di utilizzare prodotti cartacei ed inchiostri compatibili con il ciclo di vita del prodotto. Gli inchiostri della serigrafia sono a base d'acqua, mentre gli inchiostri della fotocopiatrice sono controllati direttamente dalla ditta fornitrice.

MEZZI DI TRASPORTO

La cooperativa Thiel possiede cinque mezzi necessari alla propria attività. Anche in funzione di un'attenzione alla sostenibilità ambientale, gli operatori si muovono cercando di considerare anche altri mezzi (bicicletta). Inoltre, al fine di diminuire al massimo gli impatti, l'automobile viene sottoposta a manutenzione costante e regolare.

GESTIONE DEI RIFIUTI

In ogni sede di attività della cooperativa, esiste una attenzione alla raccolta differenziata: umido, carta, plastica, lattine ed alluminio.

Come già detto, non vi siano produzioni straordinarie di rifiuti, questi vengono smaltiti con la massima attenzione in modo conforme alla raccolta differenziata.

STRATEGIE A MEDIO E LUNGO TERMINE

Questa relazione avviene al compimento dei dieci anni d'attività della cooperativa. Come detto nell'introduzione, essa rappresenta un punto d'arrivo ma soprattutto un punto di partenza per il consolidamento delle attività in essere e l'avvio di imprese.

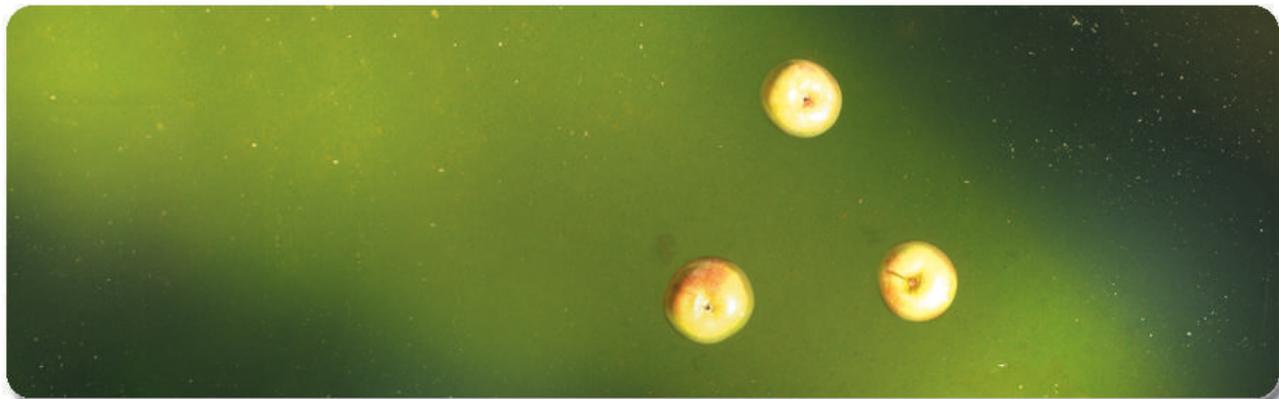
Queste attività, come appunto detto, sono tutte orientate a generare le condizioni di reale inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati in carico alla cooperativa e all'intero sistema consortile. In ragione di questo obiettivo, si definiscono le linee strategiche per il periodo medio lungo che possiamo comunque riassumere nel consolidamento delle attività storiche e l'avvio di nuove che dettagliamo schematicamente come segue:

- il consolidamento delle attività di stampa, grafica e serigrafia.
- Il consolidamento delle attività svolte presso la Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo
- Il consolidamento delle attività presso la struttura ricreativa "Bison"
- Il consolidamento delle attività di Trasporto
- Il consolidamento delle attività di tipo socio educativo
- Il consolidamento delle attività di tipo assistenziale
- Il consolidamento delle attività dell'Equipe Multidisciplinare

Nuove attività

- L'avvio della gestione dell'area da destinare a coltivazione di piante officinali e ad attività di onoterapia nel comune di Fiumicello
- L'avvio della gestione della comunità residenziale psichiatrica nel comune di Ronchi dei Legionari
- L'avvio della collaborazione per la gestione della struttura turistica – ambientale Pietra Rossa (Convert) in Comune di Monfalcone

L'indicatore principale di tali processi e quindi del raggiungimento del risultato prefissato sono e rimangono gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate presso le attività realizzate nelle attività indicate.



LE RISORSE ECONOMICHE E LA REDISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

PARTECIPAZIONI

Imprese ed altri enti in cui la cooperativa ha partecipazioni

La cooperativa Thiel detiene le seguenti partecipazioni:

- una quota di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 ciascuna nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;
- una azione di capitale sociale del valore di € 102,58 nella Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello;

Il **Consorzio Il Mosaico**, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. È nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed è attualmente costituito da **quattordici cooperative sociali** e da quattro associazioni. Riunisce inoltre **due consorzi sociali di altri territori**.

FINRECO, che ha sede a Udine è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative (con l'eccezione delle cooperative edilizie) alle quali può erogare una pluralità di servizi: assistenza e consulenza finanziaria d'impresa, garanzie su affidamenti bancari, garanzie su interventi di locazione finanziaria mobiliari e immobiliari, finanziamenti diretti, partecipazioni nel capitale sociale in qualità di socio sovventore, contributi per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

La **BCC di Fiumicello e Aiello** è la banca, costituita in forma di cooperativa mutualistica, che opera nel territorio di riferimento della stessa cooperativa Thiel e con la quale la cooperativa intrattiene fin dalla sua costituzione i più significativi rapporti finanziari.

Partecipazioni esterne nella cooperativa

Non vi sono in Thiel partecipazioni di altri soggetti né soci sovventori.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

A- VALORE DELLA PRODUZIONE		565.318,25
Area operativa salute mentale		
da ente pubblico		114.108,06
da privati		2043,5
da economia sociale		2.293,68
Area operativa produzione per inserimenti lavorativi		
da ente pubblico		21.831,52
da privati		111.496,76
da economia sociale		96.064,69
Area operativa disabilità		
da ente pubblico		87.555,11
da privati		79.110,62
da economia sociale		5.808,20
Area operativa socio-educativa		
da ente pubblico		44.918,11
da privati		
da economia sociale		88,00
B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE		253.373,49
acquisti beni da fornitori		55.512,42
costi per servizi amministrativi		22.672,73
costi per servizi produttivi		31.813,30
costi per collaborazioni/consulenze		107.235,20
costi per godimento beni di terzi		7.437,04
costi per servizi finanziari/assicurativi		6.334,55
costi per altri servizi e consumi		19.868,25
rimanenze iniziali di magazzino		2.500,00
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B		311.944,76
C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO		
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi)		-258,44
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)		209,55
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C		311.895,87
D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI		
Ammortamenti		37.487,96
Svalutazioni		719,80
E- RISORSE SOCIALI		30.559,27
Contributi da Enti pubblici		30.559,27
Contributi da soggetti del Terzo Settore		
Contributi da privati		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E		304.247,38

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE	54.343,24
Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	32.407,00
Accantonamento TFR lavoratori svantaggiati	1.664,55
INAIL lavoratori svantaggiati	254,20
Rimborsi spese	
Interventi per la sicurezza	976,83
Spese mediche	200,56
Altri costi del personale	
Rimborsi spese soci volontari	18.840,10
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI	229.488,91
Stipendi soci lavoratori	161.912,15
Oneri sociali	44.396,22
Accantonamento TFR soci lavoratori	11.281,44
INAIL soci lavoratori	3.392,08
Rimborsi spese	4.557,92
Interventi per la sicurezza	1.659,15
Spese mediche	968,98
Altri costi del personale	1.320,97
RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT	9.208,37
Quote associative centrali cooperative	370,00
Quote associative per altre cooperative	
Partecipazioni a progetti	
Donazioni	
Acquisto beni e servizi da economia sociale	8.838,37
RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO	2.543,87
Bolli e contratti	603,81
Imposte e tasse	1.148,62
Interessi per dilazioni e pagamenti	431,73
Sanzioni	359,71
RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA	8.662,99
Utile d'esercizio	8.662,99
Accantonamento fondo rischi	
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	304.247,38

Il Patrimonio Sociale

Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:

- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
 - a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a 250,00 €;
 - b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
 - c) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria;
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 39.486 € ed evidenzia un incremento di 9.788 € rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
Capitale Sociale	10.250 €	0	1.500 €	0	11.750 €
Ris.sovrap. azioni	0	0	0	0	0
Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
Riserva legale	2.303 €	0	3.757 €	0	6.060 €
Ris. statutarie	4.623 €	0	8.390 €	0	13.013 €
Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
Altre riserve	1	0	0	0	1
Ut/perd. a nuovo	(0)	0	0	0	(0)
Ut/perd. d'eser.	12.522 €	0	-12.522 €	8.663 €	8.663 €
TOTALE	29.698 €	0	1.125 €	8.663 €	39.486 €

Analisi dei proventi e dei ricavi

Il valore della produzione della cooperativa ha avuto un incremento di circa l'8% rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla seguente tabella:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2010	Anno 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	555.284 €	500.890 €
Altri ricavi e proventi	20.990 €	31.092 €
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	576.274 €	531.982 €

Suddividendo i ricavi tra i diversi ambiti di intervento della cooperativa si evidenzia che il 62% dei ricavi derivano dalle attività afferenti l'area della salute mentale, il 30% dalle attività svolte nell'area della disabilità e l'8% dalle attività dell'area socio-educativa.

Analisi dei costi e delle uscite

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

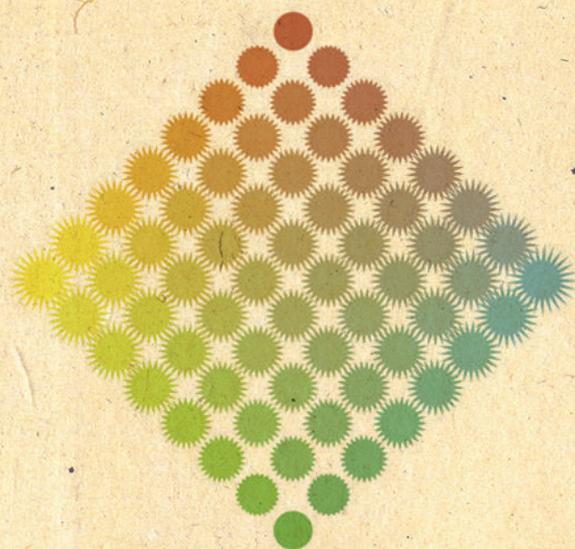
	Anno 2010	Anno 2009
Materie prime e servizi	65.352 €	61.347 €
Costi del personale	260.379 €	225.561 €
Ammortamenti	37.488 €	33.789 €
Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc)	20.952 €	22.544 €

Si evidenzia che la voce "costi del personale" rappresenta nell'esercizio 2010 oltre il 67% del totale dei costi della cooperativa con un incremento di due punti percentuali rispetto all'anno 2009; il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). Oltre l'85% di questi costi è relativo al rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci.

Analisi degli investimenti

Nell'anno 2010 la cooperativa ha realizzato investimenti complessivamente per 41.485,12 €. Gli acquisti sono stati destinati al potenziamento delle attività di grafica ed editoria, di gestione della sala parrocchiale Don Bison e, in parte, per le attività di gestione amministrativa della cooperativa. Gli investimenti sono stati finanziati per circa 9.000 € con contributi della L.R. 20/2006 e per la parte restante con mezzi propri.





WWW.COOPTHIEL.IT